INDICI

AVVERTENZE PER GLI INDICI

Le indicazioni in carattere *tondo* rimandano al testo della cronaca; quelle in carattere *corsivo* alle varianti, alle amplificazioni ed aggiunte, alle note illustrative; quelle comprese *fra virgolette* alla prefazione.

Il punto esclamativo (!) indica forma corrotta.

Il numero in carattere *più grande* indica la *pagina*; quello in carattere *più piccolo* la *riga*.

Nell'INDICE ALFABETICO DEI NOMI E DELLE MATERIE, accanto a ciascun nome, ridotto alla forma italiana più comune nell'uso moderno, sono poste fra parentesi *quadre* tutte le altre forme sotto le quali esso figura nel testo; e che, per ragioni ortografiche, di dialetto o di lingua, sono diverse da quella prescelta. Di queste diverse forme figurano al loro posto alfabetico nell'indice, e con richiamo alla forma italiana prescelta, soltanto quelle, nelle cui *prime quattro lettere* si riscontra qualche differenza dalle prime quattro lettere della forma prescelta.

Nell'INDICE CRONOLOGICO, si tien conto soltanto dei *fatti posteriori alla nascita di Cristo.*

Le date sono ricondotte allo stile comune o del Calendario romano; ma, accanto ad esse, fra parentesi *rotonda*, sono registrate anche quali figurano nel testo.

Con *asterisco* sono segnate *le date che si possono desumere dal contesto del discorso.*

Fra parentesi *quadre* sono poste le date *errate o meno probabili*, con richiamo alla data vera o più probabile; la quale a sua volta ha un richiamo alle *date errate o meno probabili.*

Tavola delle principali abbreviazioni che s'incontrano negli indici

aa.	anni	*imp.*	imperatore
ambasc.	ambasciatore, ambasciatori	*leg.*	legato
an.	anno	*march.*	marchese
arciv.	arcivescovo	*mon.*	monastero
c.	città	*ms.*	manoscritto
cap.	capitano, capitani	*pal.*	palazzo, palazzi
card.	cardinale, cardinali	*pod.*	podestà
cf.	confronta	*pp.*	papa
cit.	citato	*pr.*	presso
cod.	codice	*pred.*	predetto, predetta, predetti, predette
com.	comune	*ric.*	ricordato
d.	del, dello, della, delle, dei	*vesc.*	vescovo
el.	eletto, eletti	*v.*	vedi
f.	fiume	†	morte, muore, morto, morta
fr.	frate, frati	*s. a.*	senza anno

INDICE ALFABETICO

[a cura della dott. Bianca Distinti]

INDICE CRONOLOGICO

[a cura della dott. Bianca Distinti]

4-10; gli amici d. Bentivoglio temendo rappresaglie si recano da Anton Galeazzo Bentivoglio nell'esercito d. Chiesa, 10-12.

1429 gennaio 31 - Giacomo Bianchetti, appena sedicenne è decapitato con dolore di tutta la c., 12, 13-15.

1429 febbraio 4 - È decapitata Giacoma moglie di Alamanno Pelacani insieme ad Agnusdeo Zarabelli, 12, 15-16.

1429 febbraio 10 - L'esercito d. Chiesa bombarda Bologna dalla porta alle Lame, 12, 17-19.

1429 febbraio 27 - All'esercito d. Chiesa giungono rinforzi mandati da Guidantonio Manfredi, 12, 46-47.

1429 marzo 1 - L'esercito d. Chiesa pone una bombarda a porta Galliera e comincia a bombardarla, ma è difesa dai Bolognesi, 13, 1-4.

1429 marzo 3 - Sono giustiziati in Bologna Giacomo, Giovanni e Filippo da Piancaldo, 13, 5-9.

*1429 marzo - È pure giustiziato Bartolomeo da Modena che aveva voluto dare la saracinesca di una porta ai nemici, 13, 10-11.

1429 marzo 10 - È spianata la torre di Fossa Cavallina fuori porta Maggiore di Bologna acciocchè i nemici non vi si fortificassero, 13, 12-14.

*1429 marzo - Il Caldora assedia e ottiene San Lorenzo in Collina, 13, 15-18.

1429 marzo 16 - Il Senato di Bologna fa fortificare la chiesa di San Michele in Bosco, 13, 20-21.

1429 marzo 20 - L'esercito d. Chiesa dopo avere corso e saccheggiato tutto il territorio di Bologna si ferma a Borgo Panigale, 13, 21-23.

1429 marzo 21 - Il Caldora fortifica Santa Maria del Monte conducendovi anche molte bombarde, 13, 23-25.

1429 marzo - Accordo d. Caldora e di Antonio Bentivoglio con alcuni di Bologna per averne una porta; ma il complotto è scoperto, 13, 26-35.

1429 aprile 2 - Sono attanagliati e impiccati tre d. congiurati pred., 13, 36-38.

1429 aprile 5 - Giacomo Caldora si reca a Buonconvento sul Reno per impadronirsene, ma gli è ceduto volontariamente da Battista Canetoli che vuole così evitarne la rovina, 13, 45-47.

1429 aprile 6 - Il Caldora prende la torre di Ponte Poledrano con il grano conservatovi, 13, 47-49.

1429 aprile-maggio 14 - Il pred. torna e si ferma a Borgo Panigale sperando di avere Bologna per fame, 13, 50; 14, 1-4.

1429 aprile 23 - A questa data sono d. Sedici Guido Pepoli, Romeo Foscherari, Bartolomeo Manzoli, Braiguerra Caccianemici, Nicolò Ariosti, Scipione Gozzadini, Baldassarre Canetoli, Tommaso Zambeccari, Stefano Ghisilardi, Francesco Guidotti, Giovanni Griffoni, Girolamo Bolognini, Giovanni Manzolini, Lodovico Bentivoglio, Scardovino Scardovi, Tommaso e Giacomo dalle Correggie, 14, 9-13.

1429 giugno 2 - Infruttuoso attacco d. Caldora contro Bologna, 14, 14-27.

1429 giugno 4 - Il Caldora va con l'esercito a Ponte Maggiore distendendosi sino a Fossa Cavallina e San Ruffillo, 14, 28-29.

1429 giugno - Mormorazioni d. popolo di Bologna che accusa di tutte le sofferenze l'ambizione di pochi cittadini, 14, 30-34; gli Anziani radunano allora il Consiglio d. Seicento per deliberare sul da farsi; si approva di invitare il card. Albergati a intromettersi qual paciere tra la c. e il pp., 34-40.

1429 giugno 16 - Giovanni Guasconi, Nicolò Manzoli, Valente Valentino sono el. ambasc. al card. Nicolò Albergati a pregarlo di ciò, 14, 30-45; ne ricevono un rifiuto, 45-15, 1-7.

1429 giugno 19 - I pred. ambasc. tornano a Bologna e riferiscono al Senato sulla fallita loro missione, 15, 7-8.

1429 giugno 20 - Si corre il palio in Bologna da porta Santo Stefano a quella di Sant'Isaia, 15, 9-11.

1429 giugno 29 - Altro palio in Bologna da porta San Felice a porta Maggiore per San Pietro, 15, 11-14.

1429 luglio 26 - Il popolo di Bologna con i Gonfalonieri e soldati vanno ad assalire la bastìa d. Monte, ma sono ributtati dai nemici, 15, 15-21.

1429 agosto 1 - Si innalza la campana d. Collegi sulla torre d. com. in Bologna, 15, 22-23.

1429 agosto 11 - Il card. Lucido Conti giunge all'esercito d. Chiesa con mandato d. pp. di trattare la pace e invece subito fa devastare il territorio di Bologna, 15, 24-28.

1429 agosto 13 - Il card. Conti avvicinatosi a Bologna ordina alle guardie di porta Santo Stefano di aprirgli detta porta per parlare agli Anziani, 15, 28-31; non è lasciato entrare e invece escono di c. due Anziani a colloquio col pred., 31-33; gli Anziani tornano in c. a riferire al Senato e in tanto il card. fa tagliare gli alberi, 33-36; di che il Senato sdegnatosi, manda ad assalire la bastìa d. Monte, ma con insuccesso, 37-47; 16, 1-4; rimangono però prigionieri d. Bolognesi Paolo Colonna nipote d. pp. e il cap. Raffaele Spinola, 15, 47-48.

1429 agosto 14 - Nuovo assalto infruttuoso d. Bolognesi alla bastia d. Monte, 16, 5-13.

1429 agosto 23 - Martino V vedendo che i Bolognesi non cedevano manda loro Rolando da Genazzano con pieno mandato di trattare l'accordo, 16, 14-17.

1429 agosto 27 - Il pred. giunge a Bologna, 16, 17; si trova d'accordo col Senato per la pace, 17-18, 20; ma per il malanimo d. leg. niente si conclude e i Bolognesi continuano con vigore la guerra, 20-25.

1429 agosto 30 - Il Senato di Bologna manda al leg. gli ambasc. richiestigli da questo per trattare la pace, 16, 26-29; capitoli concordati, 29-48, che sono approvati dal Consiglio d. Seicento, 49-50.

1429 settembre 5 - È restituita l'acqua al canale di Reno toltavi da undici mesi, 17, 4-5.

1429 settembre 25 - Il card. Lucido Conti entra solennemente in Bologna, 17, 6-12.

1429 settembre 26 - Il card. pred. canta messa in San Petronio di Bologna e toglie l'interdetto alla c., 17, 15-16; cf. 10.

1429 settembre - Il campo d. Chiesa a Russi, licenziato dal leg., va in Romagna, 17, 17-18.

1429 ottobre 20 - Il card. Conti fa rovinare la bastìa

d. Monte e quella di San Michele in Bosco, 17, 19-20.
1429 - † di parto a Modena Giovanna Bentivoglio moglie di Gaspare Malvezzi, 17, 21-22.
1430 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 17, 26-29.
1430 febbraio 14 - I Canetoli coi loro seguaci tentano ribellare il popolo di Bologna contro il leg. ma non riescono, 17, 30-36.
1430 febbraio 20 - Il leg. pred. ordina sia fatto un palancato a difesa innanzi la porta d. suo pal., ma opponendosi gli Anziani ne smette l'idea, 17, 38-40.
1430 febbraio 27 - Il Senato di Bologna manda ambasc. al pp. Martino V a riconoscerlo qual signore, 17, 41-43.
1430 marzo 16 - Il card. leg. Conti per mettere un freno ai Canetoli propone in Consiglio di richiamare i banditi, 17, 44-49; il partito è accettato solo per dieci sopra ottantadue proposti, 18, 1-4.
1430 [marzo] - Il leg. fa rappacificare i Canetoli con Anton Galeazzo Bentivoglio che ne aveva dato mandato ai tornati dal bando, 18, 5-8.
1430 aprile 2 - I Canetoli per disfarsi di Egano Lambertini, Nicolò Malvezzi, Bagarotto Bianchi, Tommaso Montecalvi, Filippo dalle Anelle d. partito di Anton Galeazzo Bentivoglio, li fanno falsamente accusare in Consiglio di volere mutare lo Stato di Bologna e introdurvi tutti i ribelli, 9-32; gli incolpati si difendono sdegnosamente, ma sono dagli Anziani fatti rinchiudere in una stanza, 33-36; ove sulla sera sono uccisi da Battista Canetoli, da Bartolomeo Zambeccari, dai Griffoni e da altri, 41-48; anche viene ucciso dai pred. Agostino Gonzagni, 19, 1-2.
1430 aprile 3 - Il leg. temendo per se stesso parte con un pretesto di Bologna lasciando in suo luogo il vesc. di Forlì, 19, 4-7.
1430 aprile 8 - Sono decapitati sulla piazza di Bologna per decreto degli Anziani i tre che avevano in Consiglio falsamente testimoniato contro Egano Lambertini e i suoi compagni, 19, 8-12.
1430 - In seguito alla partenza d. leg. e di molti amici d. Bentivoglio, i Canetoli, gli Zambeccari e i Griffoni rimangono quasi signori di Bologna, 19, 19-21; i pred. fanno un nuovo bando contro Anton Galeazzo Bentivoglio e un gran numero di suoi amici come disturbatori d. patria, 22-47.
1430 - Il card. Conti comunica da Cento al pp. i disordini di Bologna e le prepotenze d. Canetoli e l'esorta a cercare di avere in ogni modo il libero dominio d. c. per salvarla dalla tirannia d. pred., 19, 48-20, 1-3.
1430 giugno 25 - Il vesc. di Tropea Nicolò Acciopaci, creato dal pp. nuovo leg. di Bologna, va a Cento a mostrare le sue credenziali al revocato card. Conti che si ritira a Imola, 20, 6-10.
1430 luglio 2 - L'Acciopaci manda un messo a Bologna a notificare la sua nomina a leg. e ad esortare la c. a rendersi alla volontà d. pp., 20, 11-13; il Senato gli fa rispondere di volere osservare i capitoli fatti con il pp., che prega non volere contravvenire a quanto aveva concordato, 13-15.
*1430 luglio - L'Acciopaci vieta siano introdotte cibarie e mercanzie in Bologna sotto pena d. vita e fa venire l'esercito sotto la c., 20, 16-24.
*1430 luglio - È tolta a Bologna l'acqua d. Reno dal Caldora, 20, 25-26.
*1430 luglio - I Canetoli fortificano Bologna e vi pongono guardie in ogni parte, 20, 27.
1430 luglio 16 - Anton Galeazzo Bentivoglio coi suoi e l'esercito d. Chiesa tenta di notte l'entrata in Bologna, ma il tentativo fallisce, 20, 28-37.
*1430 luglio - Il Caldora si sposta con l'esercito da Corticella al ponte di Sant'Antonio fuori porta San Vitale, 20, 38-39.
*1430 luglio - Il Senato manda ambasc. al leg. per trattare d. pace e frattanto si conclude una tregua, 20, 40-42; patti di essa, 43-21, 1-4.
1430 luglio 18 - Ambasc. d. Senato di Bologna si recano a Roma dal pp., 21, 5-7.
1430 luglio 18 - Il luogotenente d. leg. di Bologna con il pod. e altri lasciano il pal. d. Signoria e vanno nell'esercito d. Chiesa rimanendo il pal. disabitato, cosa non mai accaduta, 21, 8-10.
*1430 luglio - Il Senato di Bologna manda Romeo Foscherari e Antonio Ghisilardi all'Acciopaci a trattare l'accordo, 21, 11-12.
1430 luglio 21 - L'Acciopaci sdegnatosi col Foscherari straccia i capitoli mentre stava per firmarli e licenzia gli ambasc., 21, 13-17.
1430 luglio 24 - È fatto bruciare il mon. e la chiesa di San Michele in Bosco perchè non vi si fortifichino i nemici, 21, 18-21.
1430 luglio 25 - L'Acciopaci va con l'esercito a San Giovanni in Persiceto facendo di là scorrerie sino pr. Bologna, 21, 22-25.
1430 agosto 18 - I banditi Tommaso Loiani e Galasso da Vedrana ordiscono con Giovanni da Ferrara e Giovanni da Cento un complotto per entrare con l'esercito d. Chiesa in Bologna, 21, 26-38.
1430 agosto 29 - Giovanni da Ferrara, essendo stato sospettato, è preso e posto al tormento confessa il complotto ed è impiccato sul mercato, 21, 38-42.
1430 settembre 17 - Richiesti dal leg., ambasc. di Bologna vanno da lui per trattare la pace e si accordano di mandarne i capitoli al pp. a determinate condizioni, 21, 43-22, 1-2.
*1430 settembre - I Bolognesi danno ostaggi in fede di quanto era stato stipulato, 22, 2-8; e il leg. restituisce l'acqua a Bologna e permette vi siano introdotte vettovaglie, 22, 8-9.
1430 ottobre 3 - Il messo andato a Roma con i capitoli torna a San Giovanni in Persiceto dal leg. recando il rifiuto d. pp. alle condizioni di pace, 22, 10-12.
1430 ottobre 4 - L'Acciopaci manda a fare scorrerie sino alle porte d. c., quindi avverte i Bolognesi che il pp. non ha approvato i capitoli, 22, 12-14; alla notte fa togliere di nuovo l'acqua al canale di Reno, 15.
1430 ottobre 12 - I Bolognesi fanno una bastìa a Santa Maria del Monte, la fortificano e vi lasciano buone guardie, 22, 16-20.
1430 ottobre 12 - Scaramuccia tra genti d. Chiesa e

1434 giugno 15 - Il Gattamelata introdotto segretamente in San Giovanni in Persiceto per liberarne la rocca assediata da Gaspare Canetoli, vince il pred. e lo fa prigione con tutti i suoi, 37, 40-44.

*1434 giugno - Eccidio in Bologna di Luigi e Floriano Griffoni operato dai Canetoli, 37, 45-38, 1-27; che anche fanno prigioniero il governatore e l'ambasc. veneziano Paolo Tron in vendetta d. presa di Gaspare, 28-30; i Veneziani alla loro volta fanno prigionieri tutti i mercanti Bolognesi che erano nel loro Stato, 31-32.

*1434 giugno - Rivolta d. Romani che si impadroniscono d. porte d. c. e d. Campidoglio; e, messo in prigione un nipote di Eugenio IV, tengono il pp. stesso sotto la loro sorveglianza per consegnarlo al Piccinino, che avevano mandato a chiamare, 38, 34-41.

1434 giugno 23 - Eugenio IV, riuscito a fuggire di Roma, giunge a Firenze ove entra con molta pompa, 38, 41-45.

*1434 giugno - Bartolomeo Zabarelli è mandato qual nuovo governatore a Bologna dal pp., 38, 46-48; lo Zabarelli si lagna in Consiglio a nome d. pp. d. violenze usate al governatore e al Tron, e chiede la libertà d. pred., 48-39, 1-4; annuncia di essere stato fatto governatore di Bologna e promette, se i Bolognesi osserveranno i capitoli e licenzieranno le genti d. duca di Milano, che sarà ridata la libertà a Gaspare Canetoli e ai mercanti in Venezia e sarà fatto uscire il Gattamelata dal territorio d. c., 39, 4-9; lo Zabarelli è accettato dal Senato con le sue proposte, 10-11.

1434 giugno 29 - È pubblicato nell'esercito d. Gattamelata l'accordo con Bologna; patti convenuti, 39, 12-25.

1434 - Intanto che si aspetta il ritorno di Galeotto Canetoli andato dal pp. a Firenze coi capitoli, lo Zabarelli riconquista Castelfranco e molesta Imola e Forlì tenute dal Visconti, 39, 25-33.

1434 - Galeotto Canetoli conclude l'accordo col pp. che manda Giovanni Vitelleschi a Bologna coi capitoli per la ratifica d. Senato, 39, 34-36; in questo mentre viene nuova a Bologna che Gaspare Canetoli è contro i patti mandato a Venezia invece che reso libero, e che il Gattamelata impadronitosi di Castel Bolognese e Castel San Pietro, correva il territorio, 36-42; per il che il Senato rifiuta di accettare i capitoli e fare pace col pp., 42-44.

1434 - Anche lo Zabarelli è sdegnato d. procedere d. Gattamelata e parte di Bologna per Firenze; anche ne parte il vesc. di Recanati Vitelleschi sicchè la c. rimane senza governatore d. pp., 39, 44-46.

1434 - La Lega raduna un esercito in Romagna contro Forlì e Imola, 39, 47-48; lo stesso fa il duca di Milano in difesa d. due c., 48-40, 1.

1434 agosto 18 - Nicolò Piccinino con grosso esercito d. duca di Milano giunge a Forlì ove era stato proclamato signore Antonio Ordelaffi, 40, 1-3.

1434 agosto 19 - La fontana dell'acqua Ramonda condotta in Bologna insino all'ospedale d. Morte comincia a dare acqua con grande beneficio d. c., 40, 1-3; ma dopo poco, per le lagnanze d. dazieri d. vino, è fatta rovinare, 3-9.

1434 agosto 28 - Nicolò Piccinino vince tra Imola e Castel Bolognese l'esercito d. Lega di gran lunga superiore al suo facendo prigionieri ben sei capitani nemici, 40, 10-23; di questa vittoria molto si rallegrano i Bolognesi stimando di avere amico il Visconti, 24-25.

1434 settembre 1 - Il Piccinino si impadronisce di Castel Bolognese che assediava e lo restituisce ai Bolognesi, 40, 26-28.

1434 settembre 9 - Anche la rocca d. pred. castello si rende al Piccinino, 40, 28.

1434 settembre 21 - I prigionieri fatti dal Piccinino nella pred. battaglia e da lui inviati al duca di Milano passano dietro le mura di Bologna, 40, 28-30.

*1434 settembre - † nel viaggio Nicolò da Tolentino uno d. prigionieri, 40, 30.

1434 settembre 27 - I Bolognesi mandano milizie loro e d. Piccinino ad assediare Bazzano, 40, 31-34.

1434 settembre 29 - Bazzano si rende a patti, 40, 34-35.

1434 ottobre 13 - I Bolognesi ricuperano Piumazzo, 40, 35.

1434 ottobre 17 - Due ambasc. di Bologna vanno a Firenze dal pp. a ossequiarlo e trattare l'accordo, 40, 41-43.

1434 ottobre 25 - Nicolò Piccinino fa assalire Castel San Pietro, 40, 44-45.

1434 ottobre 28 - I Bolognesi prendono Crevalcore facendo molti prigionieri, 40, 35-39.

1434 ottobre 31 - Castel San Pietro si rende a patti, 40, 45-49.

1434 novembre 8 - I Bolognesi partono da Castel San Pietro e vanno ad alloggiare a Borgo Panigale, ove anche arriva Nicolò Piccinino che riceve doni di vettovaglie da Bologna, 40, 49-41, 1-3.

1434 novembre 20 - Il Piccinino parte da Borgo Panigale ove erasi trattenuto causa la pioggia, 41, 3-4, e va a Castelfranco senza poterlo ottenere sebbene molto vi battagli, 4-12.

1434 dicembre 9 - Il Piccinino parte da Castelfranco e va a svernare in Lombardia, 41, 12-13.

1435 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 41, 17; elezione d. Dieci di Balìa in luogo d. Venti cassati, 18-19; elezione d. Massari, 19.

1435 gennaio 12 - Il conte Brandolini si impadronisce di Confortino e lo pone a sacco, 41, 24-27.

1435 - Pietro Ramponi torna a Firenze pr. il pp., 41, 28-29.

1435 - Roma torna all'ubbidienza d. pp., 41, 30.

1435 aprile 3 - Il Senato di Bologna manda sue milizie contro la fortezza di Galliera presidiata da soldati d. Chiesa, 41, 31-32.

1435 aprile 4 - Dopo aspro assalto la pred. fortezza rimane ai Bolognesi, 41, 33-34.

1435 aprile 6 - Gaspare Canetoli è trasferito da Venezia a Firenze e quivi fatto carcerare dal pp., 41, 35-36.

1435 maggio 31 - A Bologna in Consiglio d. Seicento si abolisce il capitanato d. montagna, 41, 37-39.

1435 - Anton Galeazzo Bentivoglio dimora nei castelli

1435 dicembre 24 - Il pp. fa imprigionare Bartolomeo Zambeccari che era a Firenze, 46, 13-15.
*1435 dicembre - Una sorella d. pp. passa di Bologna diretta a Firenze, 46, 16-18.
1435 dicembre 28 - Per ordine di Eugenio IV, che vuole imporre un freno ai Bolognesi, si comincia a Bologna a innalzare il castello di Galliera, 46, 20-26.
*1435 dicembre - Il duca di Milano, udita l'uccisione d. Bentivoglio, per ingraziarsi il pp. fa imprigionare a Milano Battista, a Correggio Galeotto e Baldassarre, e a Parma Lodovico tutti d. Canetoli, 46, 27-29; però dopo pochi giorni li libera, 29.
1435 dicembre 29 - L'Offida proibisce che alcuno porti divisa eccettuato i servi e i soldati, 46, 37-39; anche vieta che sia data ospitalità in Bologna per la notte a contadini e forestieri, 40-41.
1435 - Le suore di San Francesco abitano in Bologna fuori porta Santo Stefano, 46, 42-43.
1435 - Eugenio IV si prepara a recarsi a Bologna, 46, 44.
1436 - Elezione d. magistrati e Anziani di Bologna secondo l'uso, 46, 45-46.
1436 febbraio 26 - Passa di Bologna la sorella d. pp. di ritorno a Venezia, 46, 47-49.
1436 marzo - Il governatore di Bologna fa porre una grata di ferro alla porta d. Pal., 47, 1-2.
1436 aprile 5 - Ventiquattro cittadini bolognesi con apparato vanno incontro al pp. che si recava a Bologna, 47, 3-5.
1436 aprile 21 - Eugenio IV giunge ai Crociali e vi si riposa, 47, 6-7.
1436 aprile 22 - Entrata di Eugenio IV e d. suo seguito a Bologna, 47, 8-24.
1436 giugno 13 - Nicolò d'Este si reca a Bologna a riverire il pp. che gli dona, con dispiacere d. Bolognesi, i castelli di Lugo, Massa e Zagonara, 47, 25-28.
1436 agosto 10 - Eugenio IV manda l'esercito a Massa d. Lombardi e in due giorni la riconquista, 47, 29-31; ritornano alla sua ubbidienza Santa Agata, Zagonara e Barbiano, 31-32.
1436 agosto 25 - Lugo ritorna sotto la Chiesa e il pp. lo dona a Lionello d'Este, 47, 33-34.
1436 settembre 9 - L'Offida con Pier Gian Paolo Orsini cap. d. pp. si reca a Budrio contro il conte Francesco Sforza, che spera di prendere alla sprovvista, 47, 35-41; ma lo Sforza avvertito lascia il Ponte Poledrano e va a Cantalovo berteggiando l'Offida alle fosse di Medicina, 41-42.
1436 settembre 15 - L'Offida esce di Medicina e va alla Riccardina, 47, 44-45.
1436 settembre 16 - Francesco Sforza assale all'impensata l'Offida alla Riccardina sconfiggendolo e lo segue a Budrio ove l'assedia, 47, 48-48, 1-2.
1436 settembre - Lo Sforza si fa consegnare l'Offida dagli abitanti di Budrio atterriti dalle sue minaccie, 48, 2-8; lo conduce prigioniero a Cotignola e dopo averlo esaminato lo manda a Fermo consegnandolo a un servitore di Anton Galeazzo Bentivoglio, il quale lo tormenta crudelmente e lo uccide, 8-23.
1436 - Bernardo Scappi esecutore testamentario di Giovanni Tencarari nomina Giacomo Bertrandi rettore, governatore e amministratore d. Collegio di Avignone fondato dal pred., 48, 28-49, 1-12.
1436 - I Bolognesi riformano l'abbazia di San Felice e con licenza d. pp. vi conducono i monaci neri di Santa Giustina, 49, 13-15; questi stimando più opportuno riformare l'abbazia di San Procolo più comoda pei cittadini, la ottengono insieme alla Chiesa di Santa Maria d. Monte dipendente dall'abbazia di San Felice, 15-18.
1436 - Si recano ad abitare in Bologna Paolo e Nicolò Ercolani di Faenza, cui è concessa la cittadinanza Bolognese, 49, 19-22.
1436 - † Giovanni da Imola insigne dottore, 49, 23-29.
1436 - Carlo VII toglie la Francia all'ubbidienza d. Chiesa volendo disporre d. benefici spirituali d. suo regno a sua volontà e non a beneplacito d. pp., 178, 34-36.
1437 - Si eleggono gli Anziani e i magistrati secondo l'uso, 49, 30-31.
1437 marzo 16 - Traslazione d. concilio da Basilea a Ferrara, 49, 32-35.
1437 marzo 18 - Pier Gian Paolo Orsini già fatto prigioniero dal conte Sforza alla Riccardina, 48, 1-2, e sdegnato contro gli abitanti di Budrio che incolpava d. rovina d. suo esercito, 25-26, 49, 36-38, per vendicarsi ne prende con inganno il castello, 49, 36-48, ma assediatovi dai villani offre patti che non sono accettati, 48-50, 1-6; allora fa impeto contro i pred., li sconfigge, uccide o ferisce, 5-8; dato quindi il sacco al castello torna a Bologna indisturbato, 8-10.
1437 novembre 15 - È fusa in Bologna la campana nuova dell'arrengo essendosi rotta l'antica, 49, 11-12.
1437 - Giacomo dal Lino è fatto commissario per il leg. d. vicariato di Capugnano e d. rocca di Pediano, 49, 13-14.
1437 dicembre - † l'imp. Sigismondo, 49, 15-17.
1438 - Elezione degli Anziani e magistrati nuovi di Bologna, 49, 18.
1438 gennaio 1 - Alberto d'Austria è salutato re di Ungheria, 55, 42; cf. 49, 21-22.
1438 gennaio 9 - Eugenio IV fa celebrare solenni esequie per l'imp. Sigismondo in San Petronio, 59, 19-20.
1438 gennaio 23 - Eugenio IV parte di Bologna sotto pretesto di visitare Galliera, ma il dì seguente si imbarca a Maccagnano e segretamente si reca a Ferrara ove aveva indetto il Concilio lasciando i Bolognesi, cui aveva spillato denari con la promessa di radunare il Concilio nella loro c., scornati e delusi, 50, 33-38; cf., 23-31.
1438 - Giunge a Venezia e quindi a Ferrara l'imp. greco con grande seguito di prelati, 50, 39-46.
1438 - Frode d. Piccinino verso il pp. cui spilla cinquemila ducati e toglie Imola, Forlì e poi Bologna, 50, 47; 51, 1-34.
1438 marzo 24 - Il Piccinino giunge nel territorio di Bologna, 51, 35-36.
1438 marzo 26 - Il pred. arriva a Borgo e a Casalecchio, 51, 36-37.

di Castenaso, al ponte di San Ruffillo, al ponte San Gallo, 56, 1-2.

1439 gennaio 16 - Eugenio IV, deliberato di trasferire il concilio da Ferrara a Firenze, fa mostra di volere andare a Faenza e invece per Modena e Pistoia raggiunge la sua meta, 56, 3-16.

*1439 gennaio - Il duca Visconti insospettito d. popolarità di Annibale Bentivoglio promette a Battista Canetoli la libertà qualora riesca a dargli il pred. nelle mani e a tale uopo dà al Canetoli commendatizie pei suoi dipendenti a Galliera e a Bologna, 56, 17-35.

1439 gennaio 28 - Il Canetoli con dodici cavalli entra a Galliera, 26, 36-37.

1439 gennaio 29 - Il pred. entra in Bologna con trecento cavalli d. Sacramoro castellano di Galliera e acquieta gli Anziani, turbatisi d. suo arrivo, assicurando essere venuto col consenso d. Visconti, per dimorare tranquillo in c., 56, 38-45; alla notizia d. suo arrivo si arma anche Annibale Bentivoglio che al suono d. campana di San Giacomo raccoglie cinquecento uomini in difesa sua e d. c. 45-57, 1-3; prima che giunga in Piazza è raggiunto da Lodovico Bentivoglio che avendo in precedenza parlato con il Canetoli, ottiene da Annibale che retroceda, 3-14; Annibale e Battista per opera di Lodovico si rappacificano, 14-16.

1439 febbraio 1 - Per consiglio subdolo di Battista Canetoli è tolta la custodia d. porte ai cittadini e data a cap. forestieri, 57, 18-31.

1439 febbraio 6 - A istanza d. pred. è concesso il ritorno in patria ai banditi e confinati amici suoi che infatti tornano, 57, 32-36; gli Anziani sospettando d. Canetoli mandano ambasc. al Piccinino con un pretesto a pregarlo di provvedere acciò Battista non usurpi il dominio di Bologna, 37-41.

1439 febbraio 7 - I pred. ambasc. partono di Bologna per Gonzaga ove trovavasi Nicolò Piccinino, 57, 42-48.

*1439 febbraio - Il pred. è molto lieto di questa ambasciata che gli permetteva tra i due rivali di prendere egli il dominio di Bologna pel duca, 58, 1-6; avverte il Senato di confermare i Dieci e tutti gli altri magistrati e manda a Bologna il figlio Francesco con buoni presidî, 6-9.

1439 febbraio 17 - Tornano a Bologna gli ambasc. andati dal Piccinino, 58, 10.

1439 febbraio 18 - Giunge Francesco Piccinino con trecento cavalli apparentemente ben accolto dal Senato, 58, 11-17.

[1439 marzo 1 - Denaro d. Bolognesi al Piccinino] *v. 1438 maggio 12.*

1439 marzo 22 - Battista Canetoli, chiamato da Filippo Maria Visconti va a Milano a rendere ragione d. sua condotta, 58, 18-21; il duca soddisfatto lo rimanda a Bologna, 21.

1439 aprile 1 - Giacomo Costanti siciliano è pod. di Bologna, 58, 22-23; Antonio Sacro è cap. d. Balìa, 58, 22-23.

*1439 aprile - Il duca Visconti per rendersi amico Guido Antonio Manfredi signore di Faenza e averlo favorevole ai suoi disegni su Bologna, gli dà Imola e lo conduce ai suoi stipendi contro i Malatesta, 58, 24-27.

1439 aprile 26 - Il Manfredi prende possesso di Imola, 58, 28; va quindi a Rimini ove trova Francesco Sforza con grande esercito in aiuto d. Malatesta, 29-30; essendo inferiore di forze si ritira sempre seguitato dallo Sforza, 30-31.

1439 - Questi prende Forlimpopoli a patti, 58, 31-32; passa quindi attraverso ai territori di Mordano d'Imola, e di Bologna che in tutto saccheggia e va a Ferrara, Chioggia e Padova, 32-34; di qui a Venezia ove è el. cap. contro il Piccinino, che col march. Gonzaga faceva grandi danni nel Bresciano, 34-37.

1439 maggio 12 - I Dieci di Balìa di Bologna prendono in prestito duemila ducati e li mandano a Nicolò Piccinino che loro li aveva chiesti, 58, 38-41; falsa notizia di questo fatto nel Biondo, 41-42.

1439 maggio 21 - I vescovi dissidenti di Basilea, in risposta alla scomunica loro lanciata da Eugenio IV, lo citano a comparire innanzi a loro, lo scomunicano e privano d. pontificato inviando le cedole di ciò in ogni parte, 58, 43-47.

1439 giugno 25 - Sono affisse in Bologna due d. pred. cedole contro Eugenio IV, 58, 47-49.

1439 - Continuano in Bologna i rancori e le rivalità tra Annibale Bentivoglio e Battista Canetoli, più aperte in questo che godeva d. favore d. duca, 59, 1-5.

1439 agosto - Sono fatti imprigionare in Galliera dal Senato di Bologna Galeotto Canetoli e alcuni suoi amici, incolpati di volere dare Milano al Visconti, 59, 6-12.

1439 agosto 9 - Giovanni Ambrosini è pure fatto arrestare appena giunto a Bologna di ritorno da Milano sotto la stessa accusa, 59, 12-15.

1439 agosto 12 - I pred. prigionieri sono tutti liberati per ordine d. duca, 59, 15-16.

1439 agosto 14 - † in Bologna Nicolò Fava o Fabi celebre medico e filosofo, 59, 17-25.

1439 - Nel Concilio che si teneva in Firenze viene sancita la unione d. due chiese latina e greca 59, 26-27; altri dogmi sanciti, 28-33.

1439 - Durante il pred. Concilio † a Firenze il patriarca di Costantinopoli, 59, 34.

1439 agosto 31 - L'imp. Paleologo reduce dal Concilio in Firenze passa di Bologna ricevuto e trattato pomposamente dalla c., 59, 41-45, 47; crea cav. aurato Giovanni Manfredi o secondo altri Taddeo, 45-47.

1439 settembre 17 - Giacomo dal Lino è el. commissario di Castel San Pietro, Medicina, Castelguelfo per preparare gli alloggiamenti di Amerigo da Sanseverino, 59, 38-40,

1439 - Continua l'odio fra Annibale Bentivoglio e Battista Canetoli, l'uno cercando di abbassare l'altro, 59, 48-49.

1439 settembre 24 - Il pod. di Bologna Giacomo Costanti va per arrestare Tommaso Canetoli incolpato di volere togliere la libertà alla c., 60, 1-3, ma trova che era fuggito, 3-5; ritornandosene con i suoi è assalito dal pred. con dodici amici, ferito e posto in fuga, 5-9; Annibale

prigionieri e bottino e salvarsi fuori d. territorio, 64, 27-31.

1440 settembre 14 - I Bolognesi mandano a riprendere Castelguelfo, ma sul momento non l'ottengono, 64, 32-35.

1440 - Si conclude pace e lega tra il duca di Milano, il duca di Savoia, il march. di Saluzzo, di Mantova, di Monferrato e i Fiorentini, 64, 36-37; i Veneziani rifiutano di aderirvi, 38; sicchè perdono i servizi del conte Francesco Sforza che passa al Visconti e diviene genero d. pred. e cap. d. Lega, 38-40.

1440 settembre 24 - Giunge a Bologna la nuova d. pred. accordi e se ne fanno grandi allegrezze, 64, 40-44.

1440 settembre - Il Senato di Bologna temendo torbidi fa murare le porte Mascarella, Santo Stefano, Castiglione, Saragozza, d. Pratello e d. Lame, 64, 44-47, che dopo quindici giorni fa riaprire mostrandosi il popolo malcontento d. chiusura, 47-48.

*1440 settembre - Il Senato di Bologna fa tagliare la testa a Pappi de' Medici, 64, 49-50.

1440 novembre 13 - Il Senato di Bologna non fidandosi d. cap. forestieri messi alla custodia d. porte d. c. e d. fortezze d. territorio manda ambasc. al Piccinino a Parma per riaverne il possesso, 65, 1-6; il Piccinino promette restituire loro le porte e le fortezze a eccezione di Galliera in cambio di quindicimila ducati, 6-11; capitoli per la detta consegna, 12-66, 1-67, 1-2.

1440 novembre 17 - Si fa un compromesso tra il comune di Bologna e Federigo Manfredi procuratore d. re Carlo II di Napoli per riedificare la Chiusa d. Serino rovinatasi; procuratori d. due parti, 67, 3-18.

1440 novembre 21 - Giunge a Bologna Giovanni Manzolino procuratore d. Piccinino e legge in Senato i capitoli firmati per la cessione d. porte e castelli 67, 19-37.

1440 novembre 22 - In rendimento di grazie a Dio per la pred. cessione, il Senato ordina una processione, 67, 38-42.

1440 novembre - Il Senato consegna le porte di Bologna e le fortezze d. territorio alle Arti perchè le custodiscano, 67, 43-44.

1440 novembre 23 - † a Bologna Nicolò Gozzadini d. Sedici, 67, 45-47.

1440 dicembre 29 - Il Senato concede a Cervato Secchi o Secco da Caravaggio la cittadinanza bolognese che egli aveva domandato per sè e i figlioli, 67, 47-86, 1-5.

1440 - Elenco d. fuorusciti di Bologna a questa data, 68, 6-24.

1440 - È inventata l'arte d. stampa da Giovanni Gutenberg, 68, 25-26.

1441 - Elezione d. nuovi magistrati di Bologna secondo l'uso, 68, 27-28.

1441 gennaio 15 - Torna a Bologna Nicolò Sanuti che si era recato a Milano presso il Visconti per incombenze d. c. e che era stato dal pred. armato cav., 68, 29-31.

*1441 gennaio - Nicolò Piccinino prende ai Veneziani molte c. e castelli nel Bresciano, 68, 32-33.

1441 gennaio 26 - Giostra in Bologna ordinata dal Senato per festeggiare i pred. successi, 68, 33-37.

1441 febbraio - Carlo Zambeccari è priore in Bologna per questo mese, 68, 38.

1441 marzo 5 - † a Bologna Gozzadino Gozzadini, 68, 39.

1441 marzo 11 - Sono poste sulla tomba d. pred. le sue bandiere, 68, 39-40.

1441 aprile 10 - Sono accresciuti i dazi di Bologna, 68, 41-44.

1441 aprile - Annibale Bentivoglio domanda in moglie al duca Visconti la nipote di lui Donnina e l'ottiene, 68, 45-48; manda molti cittadini in gran pompa a Milano a prendere la sposa, 68, 48-69, 1-4.

1441 maggio 7 - Donnina Visconti arriva a Bologna accolta con grandi feste, 69, 5-11.

*1441 maggio - Baldaccio d'Anghiari piglia Baragazza per il pp., 69, 12-14.

1441 maggio 23 - Il pred. Baldaccio si impadronisce con la forza e con la frode di Bargi, Casio, Calderara, Sassuno, 69, 15-18.

1441 giugno 10 - Il Senato bandisce premi a chi prenda o uccida ribelli a Bologna, 69, 19-21.

1441 - I Bolognesi tentano inutilmente ricuperare Casio, 69, 22-24; nel ritorno costruiscono una bastìa a Castel del Vescovo per impedire a Baldaccio l'avanzata, 24-26.

1441 luglio 30 - Le catene nella Piazza di Bologna sono tolte alla notte e poi rimesse senza si sappia da chi, 69, 27-28.

1441 - I Fiorentini tentano avere a tradimento Castel San Pietro per facilitare a Baldaccio il saccheggio del territorio intorno a Bologna, ma il complotto è scoperto e i due colpevoli posti al tormento e condannati a morte, 69, 29-33; a uno di essi è concessa grazia per intercessione di Guidantonio Manfredi, 33-35.

*1441 agosto - Pace tra il duca di Milano, il pp. e i Veneziani, 69, 36-37.

1441 agosto 14 - Lettere d. duca Visconti arrivano a Bologna ad annunziare la pace da lui conclusa con i Veneziani e il pp. e come ogni offesa da entrambi le parti sia finita, 69, 37-40.

1441 - Antonio dal Verme è confermato pod. di Bologna per altri sei mesi, 69, 43-46; e Giacomo Costanti el. suo vicario, 46-48.

1441 agosto 22 - Grandinata eccezionale in Bologna, 69, 49-50.

1441 settembre 6 - Baldaccio d'Anghiari torna a Firenze ignorando tutto d. pace, 70, 1-2; cf., 69, 41-44; venuto in Senato a male parole coi Signori è dai pred. fatto gettare dalla finestra e decapitare, 70, 2-7.

1441 settembre 6 - Zollo da Serravalle è decapitato per tradimento, 70, 8-9.

1441 settembre 24 - † a Bologna Baldassarre Trentaquattro d. Riformatori, 70, 10-11.

1441 ottobre 4 - Il Senato fa giostrare in Bologna un palio in onore di San Petronio, 70, 12-16.

*1441 ottobre - Matrimonio di Isabella Bentivoglio con Romeo Pepoli, 70, 17-21; e di Giacomo Pepoli con [Margherita] Gozzadini figlia di Tommaso, 22-24.

1443 agosto 11 - Tiberto Brandolini ha la meglio in una scaramuccia coi nemici, 91, 25-28.

1443 - Il Senato di Bologna manda presidî a castel San Giorgio che gli si era offerto, per difenderlo contro il Dal Verme, 91, 29-34.

1443 agosto 14 - Annibale Bentivoglio, avuto già il parere favorevole di Galeazzo Marescotti e il consenso d. Senato, raduna a Bologna il popolo al suono d. campane e con esso muove fuori di c. ad assalire il campo d. Dal Verme, 91, 35-92, 1-48; l'impresa riesce completamente vittoriosa per i Bolognesi, benchè abbiano gravissime perdite, 48-93, 1-36; Annibale torna trionfante in c. fra il giubilo d. popolo portando seco i prigionieri e il bottino, 36-46.

1443 agosto 15 - Processione in Bologna e offerte alla Vergine per la vittoria conseguita, 93, 46-49; il Senato delibera che a perpetuarne la memoria si rinnovi ogni anno in c. la processione e le offerte, 49-94, 1-3.

1443 agosto 16 - Cento e la Pieve, udita la rotta d. conte Dal Verme, mandano a Bologna le chiavi d. castelli, 94, 4-8; ed eguale cosa fanno poi Argile, Crevalcore, Manzolino, Piumazzo, Minerbio, Budrio, Medicina, la torre d. Ponte Poledrano, Poggio dei Lambertini, la torre dell'Uccellino, San Giovanni in Persiceto, 8-11.

1443 agosto 18 - Guido Rangoni con cavalli e fanti giunge a Bologna mandato in aiuto dai Veneziani, 94, 19-20.

***1443 agosto** - Castel San Pietro tenuto da presidî d. Dal Verme invita Bologna a mandargli soldati che introdurrà nella terra per fare prigionieri i soldati d. conte, 94, 21-27; il Senato invia Annibale Bentivoglio che fornisce felicemente l'impresa, 27-31; tornato il pred. vittorioso a Bologna si fanno tre giorni di processioni e feste per il riacquisto di tutte le terre, 31-34.

1443 agosto 20 - Annibale Bentivoglio contrattata la libertà d. Piccinino in cambio di quella d. due Malvezzi, fa condurre il pred. al Panaro al passo di Santo Ambrogio, ove dall'altra parte erano giunti i Malvezzi, 94, 35-40, e ove avviene lo scambio, 40-95, 1-4.

1443 agosto 21 - Gaspare e Achille Malvezzi liberati rientrano in Bologna, 95, 4-6.

1443 agosto 22 - Il Senato di Bologna manda suoi capitani ad assediare Imola e Forlì e disertarne i territori per punire Guido Antonio Manfredi di avere seguito la parte d. Dal Verme, 95, 7-11.

1443 agosto 22 - Tartaro consegna il castello di Galliera al Senato di Bologna che gli paga tremilacinquecento ducati e lo fa accompagnare coi suoi soldati alla torre dell'Uccellino, 95, 12-15; sulla torre d. castello sono poste le insegne d. c., 15-16.

1443 agosto 23 - A istanza di Annibale Bentivoglio il Senato di Bologna richiama i Canetoli in c., 95, 17-23; questo ritorno è malveduto da molti amici d. Bentivoglio più previdenti, 24-29.

1443 agosto 25 - Il Senato fa abbattere e spianare Galliera dalle fondamenta, 95, 30-34.

1443 settembre 28 - † in Bologna maestro Pietro Giovannetti medico famoso, 95, 35-41.

1443 ottobre 8 - Scopertosi dal Senato che il castello di San Giovanni in Persiceto mal tollerando di essere soggetto a Bologna stava trattando con il Dal Verme, con il Pio e Cervato Secchi di rendersi, determina di punirlo, e chiamato il popolo alle armi affida la spedizione ad Annibale Bentivoglio e a Girolamo Bolognini, 95, 42-49.

1443 ottobre 9 - I pred. entrano con i loro impensatamente a San Giovanni in Persiceto e si impadroniscono d. Castelvecchio facendo prigioniere centosettanta persone che vi si trovavano e che conducono a Bologna, 95, 49-96, 1-11.

1443 ottobre 9 - In Consiglio d. Seicento si dibatte ciò che deve farsi di San Giovanni in Persiceto, 96, 12-21; si sceglie la proposta moderata di Annibale Bentivoglio che voleva si conservasse il castello abbattendone soltanto i borghi, e le difese, e si rimandassero i prigionieri dopo avere fatto loro giurare fedeltà alla c., 21-34.

1443 ottobre 12 - Si cominciano a spianare le fosse di San Giovanni in Persiceto, 96, 35.

1443 ottobre 18 - Si bandisce in Bologna la lega fra Veneziani, Fiorentini, Bolognesi, duca di Milano e Genovesi contro il re di Napoli che tentava togliere lo stato a Francesco Sforza per opera d. suo cap. Nicolò Piccinino, 96, 38-42.

1443 ottobre 24 - Il Senato fa deliberare in Consiglio d. Seicento che sia donato ad Annibale Bentivoglio il dazio d. carticelle per sei anni in ricompensa di quanto aveva fatto per la c., 96, 43-47.

1443 ottobre 26 - Pietro da Navarrino tenuto già prigioniero in Castel San Pietro da Luigi Dal Verme, torna a Bologna ove è creato cap. d. soldati, 96, 48-50.

1443 novembre 5 - Annibale Bentivoglio manda Pietro da Navarrino contro Imola, ma il pred. non può entrarvi per le difese apprestatevi dal Manfredi, 97, 1-6; saccheggiato il territorio torna carico di preda a Bologna, 6.

1443 novembre 12 - Giungono notizie agli Anziani di Bologna d. vittoria riportata da Francesco Sforza a Fossombrone su Nicolò Piccinino, 97, 7-13; d. che si fanno grandi feste e allegrezze in Bologna, 13-17.

1443 novembre 16 - Lodovico Malvezzi parte di Bologna e va al soldo d. signore di Faenza, 97, 18-19.

1443 novembre 24 - † [Francesco] Bargellini abate di Santo Stefano, 97, 20; è messo in suo luogo fra Giacomo Battaglia, 21.

1443 dicembre 15 - Il Senato, rinnovando tutti gli uffici di Bologna, elegge venti cittadini a scegliere le persone idonee a tali uffici, 97, 22-33.

1443 - Si rompe la campana della torre degli Asinelli, 97, 43-44.

1444 - Elezione d. Gonfaloniere e Anziani di Bologna, 97, 34-39.

1444 febbraio 6 - È fatta gittare una nuova campana per la torre degli Asinelli, 97, 40-41.

allora che in ogni parrocchia si faccia un pistrino per macinare il grano, 32-36.
1445 luglio 27 - Giunge in aiuto a Bologna Simonetto da Castello di Piero dell'Aquila con fanti e cavalli mandato dai Fiorentini, 110, 37-38.
1445 luglio 28 - Il Sanseverino parte da Casalecchio e va a Buonconvento, 110, 38-39.
1445 luglio 29 - Il Sanseverino si reca ad Argile che per timore gli apre le porte, 110, 39-41; il Senato di Bologna manda a Casalecchio a riattivare l'acqua d. Reno che torna a fluire in c., 42-43.
*1445 - Il duca di Milano dona settecento ducati a Baldassarre Canetoli per la † di Annibale Bentivoglio, il che accende maggiormente l'odio d. Bolognesi contro il Visconti, 110, 44-46; il Senato di Bologna manda a chiedere altri aiuti ai Fiorentini e Veneziani, 46-111, 1-2.
1445 agosto 22 - Luigi da Sanseverino pone l'assedio a Castelfranco, 111, 3-4.
1445 settembre 3 - Gli uomini d. pred. castello non ricevendo soccorsi si rendono a patti, 111, 4-6.
1445 settembre-ottobre - Nuovi Anziani di Bologna, 111, 7-9.
1445 settembre 5 - Privilegio con cui il Senato veneziano fa gentiluomo di Venezia Dionisio Castelli ambasc. di Bologna, 111, 10-37.
1445 settembre 9 - Il Sanseverino ottiene San Giovanni in Persiceto per tradimento di quei villani, 111, 38-39.
1445 settembre 27 - Il Senato di Bologna fa incominciare una bastia al ponte di Corticella e fa distruggere i passaggi d. canale di Reno perchè i contadini possano sicuramente lavorare i campi, 111, 40-43.
1445 settembre 29 - Giunge a Bologna Taddeo Marchese con cavalli da parte d. Veneziani, 111, 44-45; tornano con lui gli ambasc. mandati da Bologna a Venezia, 45; 112, 1-2.
1445 - Il Sanseverino fornisce di presidî quasi tutti i castelli d. Bolognesi da lui occupati quindi va a Milano chiamatovi dal duca che lo sostituisce con Bartolomeo Colleoni, 112, 3-5.
1445 ottobre 8 - I Bolognesi riprendono Medicina, 112, 6-7.
1445 ottobre 15 - Giunge a Bologna Gregorio d'Anghiari mandato in aiuto dai Fiorentini con cavalli e fanti, 112, 8-9.
1445 ottobre 23-24 - I Bolognesi s'impadroniscono d. Sasso di Glosina facendovi molti prigionieri, 112, 10-17.
1445 novembre-dicembre - Sono Anziani di Bologna per questi mesi Bonaventura Lodovisi, Girolamo Saracini, Nicolò Boccadiferro, Giacomo Ringhieri, Bartolomeo Lambertini, Giangaleazzo Galluzzi, Brunino Bianchi, Lorenzo Gozzadini; e Gonfaloniere di Giustizia Melchiorre Malvezzi, 112, 18-20.
1445 novembre 8 - Il Senato procura l'acqua a Cento e alla Pieve tolta ai pred. castelli da quei di San Giovanni in Persiceto, 112, 21-26.
1445 novembre 18 - Sono impiccati in Bologna i prigioni presi da Taddeo Marchese al Sasso, 112, 27-29.
1445 novembre 19 - Taddeo Marchese va contro Argile e lo riduce a mal partito, 112, 30-32.
1445 novembre 30 - Il pred. appreso l'arrivo di Luigi da Sanseverino e di Francesco Piccinino a San Giovanni in Persiceto, distrutte tutte le opere fatte sotto Argile, torna a Bologna, 112, 33-38; alcune bande di cavalli nemici giungono la notte sotto le mura d. c., ma sono respinte dal popolo accorso, 39-43.
1445 dicembre 2 - Il Senato di Bologna ordina la mostra d. soldati che si trovano in c. per conoscere le proprie forze, 112, 44-47.
1445 dicembre 7 - Luigi da Sanseverino lasciati presidî nei castelli torna con l'esercito in Lombardia, 112, 48-49.
1445 dicembre 20 - Violento terremoto in Bologna, 112, 50; 113, 1-2.
1445 dicembre 29 - Il Senato di Bologna elegge una Commissione incaricata di distribuire le proprietà d. banditi, 113, 3-8.
1446 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 113, 9-13.
1446 gennaio 2 - In Bologna sono fatti effigiare impiccati per i piedi come traditori sul muro d. pal. d. notai: Galeotto, Gaspare, Lodovico, Baldassarre tutti d. Canetoli, Nicolò Santi, Delfino Atticonti o Delfini, Lodovico dalle Correggie, Lodovico Griffoni, 113, 14-18; e il supplizio e la morte di Battista Canetoli, 18-20; il Senato manda Luigi Foscherari oratore a Venezia, 21-22; ed elegge gli ufficiali sul sale, 22-23.
1446 gennaio 6 - Si creano i tribuni d. plebe, 113, 24; e i Sedici Riformatori di Bologna, 25-28.
1446 gennaio 8 - Astorre Manfredi passa per Ferrara e va a Forlì ad attendervi le milizie promessegli dal duca Visconti per assalire Bologna, 113, 29-34.
*1446 gennaio - Il Senato di Bologna udito ciò manda ambasc. a Firenze, alleata d. signore di Forlì, a dimandare notizie sui disegni d. duca, 113, 35-39.
1446 gennaio 24 - Passano di Bologna ambasc. di Venezia al pp. per chiedergli alleanza contro il duca di Milano, 113, 44-114, 1; i pred. ambasc. consigliano il Senato a pacificarsi con il pp. per potersi con più facilità difendere dal pred. duca, 1-5; i Bolognesi persuasi mandano alla loro volta ambasc. ad Eugenio IV per tentare di riconciliarsi con lui, 5-7.
1446 febbraio 6 - Viene notizia a Bologna che il Visconti aveva posto nei forni di Monza il Sanseverino con i suoi cinque figliuoli perchè sospettava si accordassero coi Veneziani, 113, 40-42.
1446 febbraio - Carlo Gonzaga è fatto dal Visconti suo cap., 113, 42-43.
1446 marzo 11 - Taddeo Marchese e Pietro da Navarrino sono mandati dal Senato di Bologna contro San Lorenzo in Collina per ricuperarlo, 114, 8-10; saccheggiano il territorio di Crespellano e Bazzano e disperdono o uccidono una schiera di contadini che li aspettavano al varco d. monti per ritogliere loro il bottino, 10-14.
1446 marzo 18 - Viene nuova dell'avvelenamento di

1460 **marzo** - Il pp. ordina una decima straordinaria per la guerra contro il Turco, che poi non è fatta, 173, 42-174, 1-4.
1460 **marzo 5** - Si cominciano a cavare i fondamenti d. pal. d. Bentivoglio d. quale il Pago aveva già fatta pianta e modello, 173, 34-36.
*1460 **marzo 5** - Pio II crea cinque card. tra i quali Angelo Capranica leg. di Bologna, 174, 5-6.
1460 **marzo 7** - Giunge a Bologna la nuova d. pred. elezione e se ne fa gran festa, 174, 6-7.
1460 **marzo 12** - Sante Bentivoglio pone la prima pietra d. suo pal., 173, 37-41.
1460 **marzo 17** - Il Capranica parte per Siena ove era il pp. accompagnato da ambasc. di Bologna, 174, 8-11.
1460 **aprile 10** - Il Capranica avuto il cappello torna a Bologna, 174, 11-12.
1460 - Si pubblica in Bologna dalla Ringhiera l'indulgenza plenaria concessa dal pp. alla Chiesa di Santa Maria d. Monte per l'Assunta, 174, 13-15.
1460 **luglio 3** - Ecclissi di luna, 174, 16-17.
1460 **luglio 15** - Federigo imp. concede ai figli di Gaspare Malvezzi il titolo di conti palatini e baroni d. sacro impero con molti privilegi, 174, 18-21.
1460 - Nicolò dall'Arca compie il sarcofago di San Domenico in Bologna già cominciato da Nicolò Pisano, 174, 22-25.
1460 **luglio 18** - Ecclissi di sole, 174, 26-27.
1460 **agosto 23** - Lodovico Malvezzi, licenziato dai Veneziani, attende nel territorio Bolognese la conferma d. condotta d. pp., 174, 28-33.
1460 **settembre** - Il Malvezzi ottenuta la pred. condotta ha la custodia d. Marca e d. Romagna, ove si reca e ove muove guerra a Sigismondo Malatesta con molta fortuna, 174, 33-36; cf. 31.
1460 **settembre 10** - Il pp. da Siena torna a Roma, 173, 30.
1460 **novembre 18** - Angelo Capranica parte per Roma chiamatovi dal pp., 174, 37-39.
1460 **dicembre 11** - Lodovico Malvezzi saccheggia Fano e con ricca preda torna a Iesi, 174, 40-42.
1460 - Clima dell'annata, 174, 43.
1461 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 174, 44.
1461 - Giacomo Bartolomei è decapitato in Bologna perchè aveva complottato di avvelenare Sante Bentivoglio 174, 45-47.
1461 - Ribellione di Cento e d. Pieve a Bologna, 174, 48.
1461 **maggio 1** - Il Senato di Bologna con pubblico bando isola gli abitanti, e dà loro tempo venticinque giorni per ravvedersi, 174, 48; 175, 1-5.
1461 - Ricorso d. Centesi al vesc., che nulla risponde; e al duca di Ferrara, che loro manda aiuti, 175, 6-10; è rimesso l'arbitrato d. contesa al duca di Milano che sentenzia in favore di Bologna, 12-14; ma i Centesi e il vesc. rifiutano di sottostare al suo giudizio, 14-15.
1461 **giugno** - Torna a Bologna da Roma il leg., 175, 16-17.
1461 **giugno 22** - Ecclissi di luna, 175, 18-19.
1461 **giugno 29** - I fratelli Dozza, beccai, uccidono Francesco Tibaldo dalle Ruote nella Mascarella e uno di essi ferisce il Gonfaloniere Andrea Bentivoglio accorso al rumore, 175, 20-24; i colpevoli sono condannati al bando, e i loro beni distrutti, 24-28.
1461 **luglio 2** - Fiera battaglia a Castelleone tra Lodovico Malvezzi per la Chiesa e Sigismondo Malatesta, 175, 29-43; la vittoria resta al Malatesta per la indisciplinatezza d. cap. d. Chiesa, 43-49.
1461 **luglio 19** - Il Malatesta s'incammina in Abruzzo per aiutare Giacomo Piccinino, ma mentre è per via saputo che il pp. mandava genti nella Marca torna indietro a difendere il suo stato, 175, 50; 176, 1-3.
1461 **luglio 20** - † Carlo VII re di Francia e gli succede il Delfino Luigi XI, 176, 6-7.
1461 **agosto 3** - Tali nuove giungono a Bologna a Sante Bentivoglio per lettere di Francesco Sforza, 176, 4-5.
1461 **agosto 14** - Francesco dal Borghetto, servo di Petronio Papazzoni, lo assassina per derubarlo, 176, 8-17; in seguito uccide la serva e la moglie dell'assassinato e ferisce una bambina d. pred. lasciandola per morta, 17-25; impadronitosi di molti valori fugge, 25-30; ma scoperto il delitto è inseguito, raggiunto e preso, 30-177, 1-20; è squartato dopo vari tormenti, 20-26.
1461 **ottobre 4** - Si giostra in Bologna il palio di San Petronio, 177, 27-28.
1461 **ottobre 23** - Passa di Bologna il card. Bessarione di ritorno dalla Germania, 177, 29-30.
1461 **ottobre 25** - Il pred. è visitato dal leg., dagli Anziani e da molti nobili, 177, 31-32; dopo il vespro arma cav. ai Servi Michele Gozzadini, 32-34.
1461 **novembre 4** - Il card. Bessarione parte di Bologna per la Romagna diretto a Roma, 177, 35-36.
1461 **novembre 5** - Il leg. parte per Roma ove il pp. aveva convocato tutti i card., arcivesc. e vesc., 177, 37-38.
1461 **novembre** - Sigismondo Malatesta e Astorre Manfredi sono dal pp. scomunicati in San Pietro perchè disobbedienti alla Chiesa e perchè non le pagavano il censo, 177, 40-42.
1461 **novembre 20-22** - È di passaggio a Bologna la regina di Cipro diretta al duca di Savoia, 177, 39-50.
1461 **novembre 25** - Il leg. torna a Bologna da Roma, 177, 39.
1461 **dicembre 10** - Giungono notizie a Bologna di gravi terremoti nell'Aquilano, 177, 50-178, 1-2.
1461 **dicembre** - I Veneziani sono sconfitti dai Turchi in Morea, 178, 3-7.
1461 **dicembre 4 tempora** - Il pp. elegge cinque card. tra cui Francesco Gonzaga, 178, 8-9.
1461 - † a Bologna suor Giovanna Borselli o degli Albertucci, 178, 11-12.
1461 - Raccolto dell'annata, 178, 10.
1462 - Si creano i magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 178, 13; nuovi provvedimenti riguardanti la elezione agli uffici per ricavarne una somma di ventimila lire da presentare al duca di Milano, 178, 13-23.

1471 settembre 28 - Passano di Bologna gli ambasciatori d. duca di Milano al pp. e vi si riposano due giorni ospiti di Giovanni Bentivoglio, 208, 43-50.

1471 ottobre 4 - Giostra in Bologna in onore di San Petronio, 209, 1-18,

1471 - Matrimonio in Bologna di Lodovico Bolognini con Ginevra Lodovisi, 209, 19-26, e di una sorella d. Bolognini con Tommaso Bianchetti, 26-27.

1471 - Seria controversia tra i Bolognesi ed Ercole d'Este per il possesso di un tronco di torre che segnava il limite d. territorio bolognese sul Panaro, 209, 28-210, 1-17; arbitrato d. duca di Milano accettato dalle due parti, 17-32.

1471 - Sono in questo tempo ufficiali delle acque Cristoforo Ariosti, Gabriele Poeti, Antonio Magnani preposti allo scavo d. Centonara, 210, 33-34.

1471 - I frati di San Giacomo in Bologna danno principio al loro chiostro, 210, 35-36.

1471 novembre 3 - I Sedici di Bologna eleggono Pirro Malvezzi loro commissario d. soldati, 210, 37-39.

1471 - Pietro e Raffaele Riario sono fatti card., 210, 40-42.

1472 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 210, 43.

1472 gennaio 20 - Apparizione di una cometa, 210, 45-47.

1472 - † il beato Bernardino da Feltre che aveva istituito il Monte di Pietà di Bologna, 211, 1-2.

1472 marzo - Gasparo Lupari el. pod. di Milano parte da Bologna per il suo ufficio, 211, 3-4.

1472 marzo 19 - È finito il campanile di San Giacomo, 208, 26-27.

1472 maggio 2 - Arriva a Bologna il card. Bessarione diretto in Francia per trattare a nome d. pp. la pace tra quel re e il duca di Borgogna, 211, 5-8.

1472 luglio - Il Senato di Bologna manda ambasc. con ricchi doni a Ercole d'Este per il suo matrimonio con Eleonora d'Aragona, 211, 9-14.

1472 - Sisto IV conferma con una bolla la Galeazza in enfiteusi ai Pepoli, 211, 15-16.

1472 novembre 18 - Il card. Bessarione di ritorno di Francia † a Ravenna e il suo corpo è trasportato a Roma e seppellito in San Pietro, 212, 40-44.

1472 dicembre 1 - Giunge a Bologna un eremita che predica essere Iddio irritato contro la c. per i suoi peccati ed esorta il popolo a fare penitenza, 211, 17-23.

1472 dicembre 9 - Bartolomeo Caccianemici nonostante la fede data a Giovanni Bentivoglio, assale e uccide in Bologna Antonio dal Lino con cui aveva avuto a dire, 211, 24-29; il Bentivoglio sdegnato fa assalire dal popolo le case d. Caccianemici e bruciarle, 29-33; viene ucciso Braiguerra cugino di Bartolomeo, 33-34, e sono banditi questi, il padre di lui e il fratello Alessandro, 34-40; cf. 41-212, 1-18.

1472 dicembre 12 - Giovanni Bentivoglio radunato il Senato fa eleggere d. Sedici Bernardo da Sassuno in luogo del cassato Cristoforo Caccianemici, 212, 24-25.

1472 - Nasce Anton Galeazzo secondogenito di Giovanni Bentivoglio, 212, 26.

1472 - È di passaggio in Bologna la regina di Russia 212, 27-39.

1472 dicembre 25 - Giovanni Bentivoglio in occasione d. suo genetliaco crea cav. aurati Alberto Cattani e Bernardo da Sassuno, 212, 45-49.

1473 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 213, 3.

1473 febbraio 21 - Lucrezia Malavolti di Siena, riccamente vestita e con numeroso seguito, arriva a Bologna sposa a Roberto da Sanseverino che ivi abitava in casa di Bernardino da Sala, 213, 9-13.

1473 febbraio 28 - Il pp. concede a Giovanni Bentivoglio che il suo primogenito gli succeda nei Sedici, 213, 14-15.

1473 marzo 14 - Giovanni Bentivoglio manda con grande pompa Costanza sua figliastra allo sposo Anton Maria Pico della Mirandola, 213, 16-18.

1473 - Giovanni Bentivoglio a sua istanza ottiene dal pp. il privilegio di creare notai e dottori e di legittimare i figli naturali, 213, 19-23.

1473 aprile 26 - Passa di Bologna una nobile ambasceria mandata dal duca Ercole a Napoli a prendervi la sposa Eleonora, 213, 24-30.

1473 agosto 11 - † a Bologna Battista Manzoli, 213, 31-36.

1473 settembre 1 - Passa di Bologna il card. Pietro Riario che recavasi a Milano a trattare di un matrimonio tra il fratello Girolamo e Caterina figlia d. duca, 213, 37-39; il pred. tiene a battesimo un figlio d. Bentivoglio e dona a Ginevra una grossa perla, 39-41.

1473 ottobre 14 - I figli di Gaspare Malvezzi ottengono un breve d. leg. card. Riario con il permesso di dare ad officiare ai frati Eremitani le chiese di loro patronato a Medesano e Castelguelfo, 213, 4-8.

1473 ottobre 15 - Gaspare Grassi el. senatore di Roma dal pp. parte di Bologna, 213, 42-43.

1473 - I frati Eremitani ricevono dai monaci di Monte Oliveto il convento e la chiesa di Santa Maria della Misericordia fuori porta Castiglione a Bologna, 213, 44-45.

1474 - Si creano i magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 213, 46.

1474 gennaio 5 - † il card. Pietro Riario, 213, 47-214, 1.

1474 gennaio 20 - Il Senato di Bologna manda Filippo Salaroli a condolersi con il pp., il pred. Salaroli ottiene dal pp. alcuni privilegi per Giovanni Bentivoglio, 214, 1-7.

1474 marzo 26 - Il Salaroli è di ritorno a Bologna, 214, 8.

1474 marzo 26 - Passa di Bologna Cristiano re di Danimarca e di Norvegia diretto a Roma, 214, 9-10; il pred. visita la c. e fa cav. aurato il fanciullo Annibale Bentivoglio avanti la sepoltura di San Domenico, 10-18.

1474 marzo 27 - Il pred. re parte di Bologna, 214, 18.

1474 - Galeazzo Maria Sforza ottiene Imola da Taddeo Manfredi e la dà in dote alla figlia Caterina Riario, 214, 19-21.

1474 - Carestia di grano in Bologna, 22-24; il Bentivoglio ne manda in Piazza d. suo a metà prezzo acquistandosi l'affetto d. popolo, 22-24.
1474 giugno - Grandi inondazioni nel territorio di Bologna per lo straripare d. fiumi, 214, 25-26.
1474 giugno 25 - Il Senato di Bologna ordina devote processioni per placare l'ira di Dio, 214, 26-34.
1475 - Elezione d. nuovi magistrati di Bologna secondo l'uso, 214, 35.
1475 - Giacomo Lupari va pod. a Genova, 36.
1475 gennaio 17 - Giunge a Bologna Isotta Rangoni sposa di Guido Pepoli, 214, 37-38; ricevimento fattole e doni alle nozze, 38-215, 1-2.
1475 febbraio 18 - Giovanni Bentivoglio fa cav. aurato in San Giacomo di Bologna Lodovico Sampieri, 215, 4-6.
1475 maggio 19 - Ginevra Bentivoglio con molto seguito va a Pesaro alle nozze d. fratello Costanzo con Maria Camilla principessa di Rossano, 215, 7-13.
1475 agosto 10 - Gaspare Grassi va a Firenze di cui era stato el. pod., 215, 14.
1475 settembre 24 - Giovanni Bentivoglio dà in isposa Maria Elisabetta sua figlia naturale a Lattanzio Bargellini, 215, 15-16.
1475 ottobre 4 - Giostra in Bologna per San Petronio ordinata dal Senato, 215, 17-21.
1475 ottobre 27 - Giovanni de Negri, protonotario apostolico d. card. Francesco Gonzaga, dona a Giovanni Bentivoglio e a Virgilio Malvezzi tutti i beni già di Delfino Atticonti, 215, 22-25.
1475 - Si comincia a Bologna la chiesa della SS. Annunziata fuori porta San Mamolo, 215, 26-28.
1475 - Di nuovo è riconfermata dal pp. la Galeazza in enfiteusi ai Pepoli e data loro Valbona allo stesso titolo, 211, 16-17.
1475 - Il pp. Sisto IV fa celebrare il Giubileo essendo troppo lungo il termine di cinquanta anni, 215, 40-42.
1476 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 215, 29; Luchino Negri di Savona è el. pod. e cap. di Bologna, 29-30.
*1476 gennaio - † a Bologna Lodovico Caccialupi d. Sedici ed è sostituito da Gaspare Bargellini, 215, 31-32.
1476 gennaio 6 - Giovanni Bentivoglio fa cav. aurato Andrea Grati, creato Gonfaloniere d. popolo prima di accompagnarlo in ufficio, 215, 33-36.
1476 febbraio 25 - Il Bentivoglio arma cav. anche Floriano Malvezzi, 215, 36-37.
1476 marzo 14 - Si pubblica l'indulgenza plenaria concessa dal pp. alla c. di Bologna a certe condizioni, 215, 38-40.
1476 agosto - † Filippo [Calandrini] vesc. di Bologna e in suo luogo è el. Francesco Gonzaga card. leg. d. c., 215, 43-45.
1476 dicembre 26 - Uccisione in Milano nella chiesa di Santo Stefano di Galeazzo Maria Sforza per opera di Giovanni Andrea Lampugnani e Girolamo Olgiati, 215, 46-216, 1-4; è acclamato duca il figlio d. †, Giangaleazzo, 4-5.
1477 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 216, 9; Mariano Baglioni di Perugia è pod. di Bologna, 9-10.
1477 gennaio 5 - Carlo duca di Borgogna è trucidato dagli Svizzeri, 216, 11.
1477 aprile 30 - Passa di Bologna Caterina Sforza Riario diretta al marito in Forlì, 216, 12-17.
1477 - Il Senato di Bologna manda ambasc. al nuovo duca di Milano per i convenevoli, 216, 18-19.
1477 maggio - † a Bologna Cecco d'Ascoli di grande dottrina e abilità negli affari di Stato, 216, 20-27.
1477 maggio 13 - Il pred. è seppellito in San Giacomo, 216, 27-28.
1477 agosto 2 - † in Bologna Cristoforo Ariosti senatore; gli succede Giacomo Montecalvi, 216, 29-30.
1477 agosto 4 - Si comincia in Bologna il portico d. chiesa di San Giacomo col consenso di Giovanni Bentivoglio e di Virgilio Malvezzi che presiedono a detta fabbrica, 216, 31-39.
1477 settembre 3 - † in Bologna Alessandro Tartagni di Imola dottore d. Studio, 216, 40-45.
1477 settembre 17 - † a Bologna Alberto Cattani senatore; gli succede il fratello Bonifacio; i suoi funerali per ordine suo sono fatti senza pompa, 216, 46-217, 1-7.
1477 - Pietro Maldura frate domenicano di grande dottrina è lettore nello Studio bolognese, 217, 8-11.
1477 giugno 17 - Il pp. concede a Guido e Galeazzo Pepoli che sia loro rilasciata quietanza d. denaro da loro pagato ai canonici di San Pietro, 217, 12-40.
1477 dicembre 13 - Giovanni Bentivoglio per ordine d. duca di Milano va ad assediare Faenza, di cui voleva essere signore Galeotto Manfredi in pregiudizio d. fratello Carlo, 41-218, 1; questi la rende al Bentivoglio e parte per Napoli, 1-2; Giovanni consegnata la c. a Galeotto torna a Bologna, 3-4.
1478 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 218, 8.
1478 febbraio 10 - Il Senato è avvertito d. † di Ercole Malvezzi avvenuta in campo contro i Turchi, 218, 9-13.
1478 - Nicolò dell'Arca effigia in bronzo la Madonna che è nella facciata d. Pal., 218, 14-15.
1478 aprile 15 - † in Bologna Giovanni Guidotti senatore; gli succede Lodovico Sampieri, 218, 16-20.
1478 aprile - Giovanni Bentivoglio ottenuta per suo figlio Annibale, d'anni nove, Lucrezia d'Este naturale di Ercole, d'anni otto, manda ambasc. a Ferrara a sposarla in nome di Annibale, 218, 21-29.
1478 [aprile 26] - Congiura d. Pazzi in Firenze contro Giuliano e Lorenzo dei Medici; Giuliano è ucciso in Duomo; Lorenzo sebbene ferito riesce a scampare, 218, 30-38; il pred. manda a Bologna per aiuti, che gli sono dal Bentivoglio sollecitamente inviati, 38-42; ma giunti i pred. a Scarperia viene loro fatto sapere dal Medici che non ve ne è più bisogno, sicchè tornano a Bologna, 42-46.
1478 - Il leg. di Bologna fa costruire un bellissimo giardino presso il Pal. sull'area di alcune case che fa abbattere, 218, 47-48.

1478 giugno 1 - Giacomo Lupari va pod. a Milano, 219, 1.

1478 - Si costruisce in Bologna con offerte pubbliche la chiesa di Santa Maria di Galliera sul luogo d. stalla d. Pratesi, ove una immagine d. Madonna aveva fatto miracoli, 219, 2-23.

1478 ottobre 4 - † a Bologna il senatore Astorre Volta; gli succede in Senato suo fratello Bartolomeo, 219, 24-26.

1478 ottobre - Il pred. due giorni dopo la sua elezione è mandato ambasc. al duca di Milano, 219, 26-27; fornita la sua ambasciata, il duca fa cav. il suo figlioletto Antonio, che aveva seco condotto, 27-30.

1478 dicembre 8 - Ercole d'Este di ritorno di Toscana visita a Bologna Giovanni Bentivoglio, 219, 31-32.

1478 dicembre 20 - Giovanni Bentivoglio manda Annibale a Ferrara a visitarvi la sposa, 219, 33-36.

1478 - È coperto in Bologna con lamine di piombo la cima d. campanile di San Pietro, 219, 37-38.

1479 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 219, 39.

1479 gennaio 10 - Annibale Bentivoglio torna da Ferrara, 219, 40.

1479 febbraio 5 - Giovanni Bentivoglio parte per Ferrara a visitarvi la sposa d. figlio con numeroso seguito, 219, 40-45; è accolto con grandi onori, 45-220, 1; dopo alcuni giorni torna a Bologna, 1-5.

1479 - Il Senato di Bologna conduce ai suoi stipendi in luogo di Antonio Trotti il conte Nicolò Rangoni, 220, 6-7.

1479 maggio 1 - Il Rangoni arriva a Bologna, 220, 7-8.

1479 - Nicolò Rangoni sposa Bianca figliuola di Giovanni Bentivoglio, 220, 8-11.

1479 - Il pp., dubitando di avere contrario il Bentivoglio nella guerra che faceva ai Fiorentini, chiede per provarne l'animo l'alloggio nel Bolognese a seicento cavalli, il che gli è rifiutato, 220, 12-18; anche diffida Giovanni di dare aiuto ai Fiorentini, e nemmeno questo gli è consentito dall'ambasc. bolognese, il quale gli fa osservare essere il Bentivoglio soldato d. duca e dovere quindi obbedire agli ordini di lui, 19-30; licenzia l'ambasc. con minaccie per i Bolognesi, 30-31.

1479 - I Fiorentini, per avere il Bentivoglio dalla loro gli danno una provvisione di seimila ducati e gli ordinano di passare a Pisa contro Roberto da Sanseverino che molestava i Pisani pel re di Napoli, 220, 32-37; anche mandano molte migliaia di ducati a Ercole d'Este perchè si rechi in Toscana, 37-38.

1479 - Il Bentivoglio e Ercole d'Este mandano le loro genti in Toscana in soccorso di Pisa, 220, 39-43.

[1479 giugno 27 - † Bornino Bianchi senatore]; *v. 1479 settembre 8.*

1479 luglio 20 - † a Bologna Andrea Barbazza eccellentissimo dottore, capostipite d. sua famiglia, 220, 46-50.

1479 agosto 10 - È ucciso in Cento per le sue parzialità il vescovo di Brugnetto commissario d. leg. di Bologna, 221, 1-6; la terra va a rumore, ma vi è ricondotta la calma dai commissari Virgilio Malvezzi e Ludovico Sampieri ivi mandati, 6-12; contro le promesse, due degli uccisori d. vesc. sono presi, inviati a Bologna e ivi impiccati, 6-14.

1479 settembre 8 - † a Bologna Bornino Bianchi senatore; gli succede in Senato il fratello Filippo, 221, 15-16; cf. 220, 44-45; [*v. 1479 giugno 27*].

1479 dicembre - Passa di Bologna per Milano monsignore Ascanio Sforza, 221, 17-19.

1479 dicembre 12 - Nasce Leandro Alberti teologo e storiografo, 221, 20-21.

1479 dicembre 16 - Giovanni Bentivoglio parte con molto seguito per Milano a visitarvi i duchi, 221, 22-26.

1480 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 221, 27.

1480 - Il duca di Milano crea cav. aurato Giovanni Marsili d. seguito d. Bentivoglio, quindi dona a questo il castello di Covo e di Antignano con le sue pertinenze in libera proprietà sua e d. suoi discendenti legittimi, con il titolo di conte, 221, 28-42.

1480 febbraio - Giovanni Bentivoglio congedatosi dal duca si avvia a Bologna, 221, 42-43.

1480 febbraio 7 - Molti nobili bolognesi vanno incontro al pred. sino a un miglio dalla c., e anche il popolo muove a incontrarlo con grandi feste, 221, 44-48; da questo giorno si incomincia a chiamarlo signore, 49-222, 1-3.

1480 febbraio - Lettere papali annunziano a Bologna la lega intervenuta tra il pp. e i Veneziani, 221, 4-5.

1480 marzo 29 - Giunge a Bologna Roberto da Sanseverino con la sua famiglia in via per Firenze, 222, 6-9.

1480 - Giovanni Bentivoglio per dilettare il popolo fa giuocare al pallone, 222, 10-20.

1480 luglio 20 - Ascanio Sforza, vesc. di Parma, passa di Bologna diretto a Napoli a confine, e Giovanni Bentivoglio lo accompagna per ordine d. duca di Milano a Firenzuola, ove lo consegna a Lorenzo de' Medici ivi giunto, 23-27; questi a sua volta lo manda a Pisa e di là per galea a Napoli, 27-28.

1480 agosto 20 - Si pubblica in Bologna la tregua intervenuta tra il re di Napoli, i duchi di Milano e di Ferrara, i Fiorentini e i Senesi, 222, 29-31.

1480 agosto 24 - Giunge in Bologna la nuova che i Turchi hanno preso Otranto, 222, 32-33.

1480 settembre 1 - Ascanio Sforza, di ritorno dal confine, passa di Bologna diretto a Ferrara e Milano, 222, 34-35.

1480 novembre 1 - Andrea Grati va pod. a Firenze, ma non vi finisce il tempo dell'ufficio perchè è el. d. Sedici in luogo di Nicolò Sanuti, 222, 36-37.

1480 novembre 9 - † Nicolò Pasi a Bologna, 222, 38-42, e Pino Ordelaffi a Forlì lasciando a succedergli Sinibaldo, suo figlio naturale, sotto la tutela d. moglie Lucrezia, 222, 43-44; † anche a Bologna il medico Baverio da Imola, 45-46.

1481 - Si eleggono i magistrati nuovi di Bologna, secondo l'uso, 223, 3-4.

1481 febbraio 9 - † a Bologna Virgilio Malvezzi e gli succede in Senato il fratello Pirro, 223, 5-7.
1481 maggio - † il Sultano d. Turchi lasciando due figli Bajazet e Zizim, 223, 8-9.
1481 giugno 25 - Giorgio da Monferrato, venuto a studiare lettere in Bologna, è bruciato vivo in Piazza quale eretico, 223, 10-13.
1481 luglio 21 - Giovanni Bentivoglio marita due figlie: Francesca a Galeotto Manfredi ed Eleonora a Gilberto Pio, 223, 14-19.
1481 - Sono impiccati alcuni di Budrio che erano andati a profferire la Signoria d. castello ai Veneziani, 223, 20-22.
1481 settembre 5-12 - Si comincia in Bologna la fabbrica d. chiesa di Santa Cecilia allogata a Gaspare Naldi, 223, 33-36.
1481 settembre 30 - Bianca Bentivoglio ottenuta licenza dal padre parte di Bologna per raggiungere lo sposo Nicolò Rangoni in Ferrara, 223, 23-28.
1481 - Viene finito il portico d. chiesa di San Giacomo in Bologna, 223, 29-32.
1481 - Francesco Lepidi, cittadino bolognese molto eccellente nel sapere, vive in questo tempo, 223, 37-38.
1482 - Si creano i magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso, 223, 39-40.
1482 gennaio 9 - Cristoforo Grati è fatto cav., 223, 48.
1482 gennaio 22 - Il pred. va pod. a Firenze, 223, 48-49.
1482 gennaio 25 - Francesca Bentivoglio parte di Bologna per recarsi pr. il marito in Faenza, 223, 41-47.
1482 febbraio 16 - Giovanni Bentivoglio ordina di carnevale un nuovo giuoco per divertire il popolo, 224, 1-15.
*1482 febbraio - Il pred. anche fa giostrare una celata d'argento, 224, 16-22.
1482 febbraio 20 - Ferdinando re di Sicilia conferisce a Giovanni Bentivoglio e ai suoi figli il privilegio di prendere il nome di Aragona e di inquartarne l'arma annoverandoli nella prosapia di Aragona, 224, 23-28.
1482 marzo 17 - Scipione Gozzadini senatore † a Bologna e gli succede in Senato Gozzadino Gozzadini, 224, 29-30.
1482 aprile 19 - Principia la peste a Ferrara e i Bolognesi prendono provvedimenti per impedire dilaghi nel loro territorio, 224, 31-32.
1482 aprile 28 - Giovanni Bentivoglio, per ordine d. duca di Milano, conduce rinforzi nel Ferrarese a Ercole d'Este stretto dai Veneziani, e gli dà valido aiuto, 224, 33-45.
1482 maggio 5 - † a Bologna Bartolomeo Rossi senatore, 224, 46; 225, 1; in Senato gli succede il figliuolo Mino, 1-4.
1482 maggio 25 - Gabriele Turchi minaccia di morte l'ambasc. veneziano, 225, 14-15; arrestato per la punizione dal Senato, è liberato per opera dell'ambasc., che ne domanda e ottiene la grazia, 16-22.
1482 giugno - Si rinnova in Bologna la campana mezzana di San Pietro, 225, 23-24.
1482 giugno 14 - Giovanni Bentivoglio lascia il campo per una breve corsa a Bologna, 225, 25-27.
1482 giugno - † a Bologna Nicolò Sanuti senatore e conte d. Porretta; gli succede in Senato, essendo morto senza eredi, Andrea Grati pretore a Firenze, 225, 27-34.
*1482 luglio - Gianfrancesco Aldrovandi d. Sedici è el. per sei mesi pod. di Lucca, 225, 35-36.
1482 agosto 21 - Roberto Malatesta vince Alfonso duca di Calabria che tentava passare dal territorio d. Chiesa per condurre aiuti al cognato in Ferrara, 225, 37-41; ma dopo poco † a Roma, 41-42.
*1482 agosto - La Lega, udita questa rotta, manda Giovanni Bentivoglio con altri cap. a Imola d. Riario, affinchè questi, che aveva sostituito il Malatesta, accorrendo a difendere il suo stato lasciasse il passo libero al duca Alfonso, 225, 43-48.
1482 agosto 28 - Forlì è assediata dal Bentivoglio, 225, 49-50.
1482 settembre 10 - † in campo Federigo da Montefeltro gran capitano di questi tempi, 225, 50; 226, 1-2; in seguito a questa † Giovanni Bentivoglio e gli altri cap. tornano con le loro genti a casa loro, 2-4.
1482 settembre 17 - † a Bologna Giovanni dalle Armi Gonfaloniere di Giustizia e gli succede nell'ufficio il figlio Lodovico, 226, 5-7.
1482 - Voltafaccia d. pp., che vistosi minacciato dal re Ferdinando e dai Fiorentini, non volendo i Veneziani piegarsi al suo consiglio di fare pace, passa dalla parte d. Lega e manda il card. Gonzaga con molte squadre di cavalli in soccorso di Ferrara, 226, 8-16.
1482 dicembre 29 - Il Gonzaga passa di Bologna con le pred. milizie diretto a Ferrara, 226, 17.
1483 - Si eleggono i magistrati di Bologna secondo l'uso, 226, 18.
1483 gennaio 11 - Alfonso di Calabria, fatto cap. d. Lega in luogo d. † conte d'Urbino, viene a Bologna con duemila soldati, 226, 19-22; prima di partire per Ferrara arma cav. Alessandro Bentivoglio terzogenito di Giovanni suo ospite, 22-24.
1483 - Dieta in Cremona d. Signori d'Italia per indurre i Veneziani alla pace; non essendo i Signori in ciò riusciti determinano a primavera di muover loro guerra, 226, 25-32.
1483 aprile 21 - Cristoforo Grati, el. pod. di Firenze, parte di Bologna a quella volta dopo essere stato armato cav. da Giovanni Bentivoglio, 226, 33-34.
1483 - Sisto IV assolda Giovanni Bentivoglio con cinquemila ducati di provvigione all'anno, 226, 35-38.
1483 - Il pittore Lorenzo Costa dipinge molte stanze e una loggia nel pal. Bentivoglio, 226, 39-42.
1483 maggio 6 - Il Senato di Bologna fa abbattere le botteghe d. merciai in Piazza per ampliarla e costruirvi il pal. d. pod., cui si dà subito principio, 226, 43-46.
1483 - I Veneziani continuano ad assediare Ferrara che è minacciata da carestia, 226, 47-48; il Bentivoglio fa bandire che chi vuole può portarvi vettovaglie, 48-227, 1; da Bologna se ne porta

in così grande copia che la c. ne rimane sprovvista e Giovanni per acquetare il popolo fa vendere in mercato il suo grano sotto prezzo, 1-9.

1483 aprile 30 - Per le rimostranze d. dazieri viene rovinata in Bologna la conduttura dell'acqua, che con grande spesa era stata condotta da Santa Maria in Bosco alla Piazza per pubblico uso, 227, 10-16.

1483 luglio 6 - Il Senato di Bologna a causa d. carestia espelle dalla c. i forestieri che erano venuti ad abitarvi negli ultimi quattro anni, 227, 17-22; anche ordina a metà d. frati residenti in Bologna di andare altrove, 22-24; spedisce poi mercanti in Romagna, nella Marca, in Sicilia e in Puglia a comprare granaglie per la c. che in tal modo è sollevata dalla penuria, 24-27.

1483 luglio 16 - Il pp. Sisto IV crea Antongaleazzo Bentivoglio, fanciullo di undici anni, protonotario apostolico, 227, 28-29; cerimonia d. vestizione, 29-37.

1483 luglio [19] - † Costanzo Sforza signore di Pesaro e gli succede Giovanni suo figlio naturale, 227, 38-41.

1483 luglio 24 - Il Bentivoglio fa riattare ed abbellire la chiesa di San Giacomo, 227, 42-45.

1483 agosto 2 - † a Bologna Bernardo Sassuni senatore; è sostituito in Senato da Giovanni Marsili, 227, 46-228, 1-4.

1483 settembre 1 - Gianfrancesco Aldrovandi entra pod. a Lucca, 228, 5-6.

1483 settembre 10 - Giovanni Bentivoglio parte con le sue squadre per unirsi all'esercito d. Lega contro i Veneziani, 228, 7-13.

1483 settembre - Il pred. va in Ghiara d'Adda, quindi ad Asola nel Bresciano, ma infermatosi lascia il campo e torna a Bologna, 228, 14-16.

1483 settembre 22 - † il vesc. leg. di Bologna Francesco Gonzaga in Pal., 228, 17-20.

1483 settembre - Il Bentivoglio, nonostante la sua malattia, saputo ciò va a Cento e alla Pieve a prenderne la tenuta per la c. e consegna le due rocche a Rinaldo Ariosti quindi torna a Bologna a curarsi, 228, 20-22.

1483 novembre 3 - Il Senato di Bologna manda ambasc. Girolamo Ranuzzi e Giovanni Filippo Salaroli al pp. a chiedergli vesc. e leg. per la c., 228, 23-25.

1483 - Discordie nella compagnia d. notai conciliate da Giovanni Bentivoglio arbitro, 228, 26-30.

1483 - Sisto IV crea leg. e vesc. di Bologna Giuliano della Rovere, 228, 31-34.

1483 dicembre 23 - Il nuovo leg. manda a Bologna Galeazzo della Rovere qual suo luogotenente, il quale arriva con gli ambasc. ed è ricevuto con molti onori, 228, 35-36.

1483 dicembre - † a Bologna Nicolò Fava o Fabi illustre medico, ed è sepolto in San Giacomo, 228, 37-43.

1484 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna, 228, 44; è Gonfaloniere di Giustizia Alessio Orsi, 44-45.

1484 - Carestia, 228, 46-48.

1484 gennaio 1 - Il Senato di Bologna mette un uomo fisso a suonare le ore sul campanile di San Pietro, 228, 49-229, 1-4.

1484 - Va a Bologna Gianfrancesco da Tolentino cap. d. pp., 229, 5-6.

1484 gennaio 14 - Giovanni Bentivoglio va a Milano a consiglio per la guerra contro i Veneziani, 229, 7-10.

1484 febbraio - † a Bologna il senatore Lodovico Malvezzi, 229, 11.

1484 aprile 3 - Cade a Bologna la torre d. Bianchini uccidendo molte persone, 229, 12-50.

1484 - In seguito a questa rovina il Senato fa rafforzare la torre altissima degli Asinelli e sloggiarne i magnani che avevano le botteghe intorno, 230, 1-7; fa anche abbassare la torre altissima d. Catelani, 7-10.

1484 - Gli ortolani sono mandati a vendere sotto il Pavaglione a maggior decoro d. Piazza, 230, 11-13.

1484 giugno 14 - † a Bologna Lodovico dalle Armi senatore e gli succede in Senato Egano Lambertini, 230, 14-15.

1484 luglio 2 - Giovanni Bentivoglio va con molte forze al duca di Calabria per la guerra contro i Veneziani ed è da lui mandato contro Longhena e Bagnolo, 230, 16-20.

1484 luglio 16 - Il Bentivoglio ottiene a patti i pred. castelli, 230, 21.

[1484 luglio 31 - Giovanni Bentivoglio manda Filippo Salaroli al nuovo pp.]; *v. 1484 agosto 31.*

1484 agosto 1 - † Matteo Toscani di Milano pod. di Bologna, 231, 6.

1484 agosto 7 - Si pubblica a Bologna la pace conchiusa per l'intervento d. pp. tra Venezia, Firenze, Milano e Napoli, 230, 22-25.

1484 agosto 10 - Entra in ufficio il nuovo pod. di Bologna Astorre Bertolini, 231, 5.

1484 agosto 12 - † Sisto IV, 230, 25-27.

1484 agosto 14 - Si conchiude la pace tra il duca di Milano e Venezia in presenza degli eserciti e senza saputa d. Lega, 230, 35-231, 1-4.

1484 agosto 29 - È el. pp. Innocenzo VIII al secolo Giovanni Cibo, 230, 29-30; il pred. elegge a suo referendario domestico Antonio Grassi, che crea vesc. di Tivoli, 30-31; e conferma gli uffici e i privilegi a Girolamo Riario, che però si ritira a vita privata nei suoi stati, 31-34.

1484 agosto 30 - † il pod. di Bologna Astorre Bertolini dopo solo venti giorni di ufficio, 231, 5-6.

*1484 agosto 31 - Antonio Casini di Cesena el. pod. di Bologna, 231, 7-8.

1484 agosto 31 - Giovanni Bentivoglio manda Filippo Salaroli al pp. per rallegrarsi d. ottenuta dignità, 230, 35-36; [*v. 1484 luglio 31*].

*1484 settembre - Anche il Senato manda ambasc. al pred. a rallegrarsi e a chiedergli la conferma d. capitoli che il pp. concede, 230, 36-41.

1484 settembre 9 - Giunge a Bologna Gilberto Pio con duecento cavalli essendo stato fatto cap. d. c., 231, 9-11.

1484 ottobre - † il march. Federigo Gonzaga e gli succede nella signoria di Mantova il figlio Francesco, 231, 12-13.

1484 ottobre - † in Perugia il pod. Gaspare Grassi bolognese, 231, 14.

1489 **ottobre** - Passa di Bologna un ambasc. di Bajazet II al pp. Innocenzo VIII, 254, 40-41; sua missione, 41-44; sua permanenza e trattamento a Bologna, 41-255, 1-3.

1489 **novembre 1** - Annibale Bentivoglio è creato Gonfaloniere di Giustizia, 255, 4-6; suoi compagni e sua entrata in ufficio, 6-10.

1489 **novembre 26** - Giovanni Bentivoglio pone con grande solennità la prima pietra alla torre d. suo pal. in Bologna, 255, 11-20.

1489 **novembre 27** - Il pred. fa cantare una solenne messa in San Giacomo in memoria d. sua salvezza nella congiura d. Malvezzi, 255, 21-27.

1489 **dicembre 27** - Pel suo natalizio Giovanni Bentivoglio crea cav. aurato Antonio Magnani, 255, 28-30.

1490 - Si creano i magistrati nuovi di Bologna secondo l'uso d. c., 255, 31.

1490 **gennaio 16** - Si finiscono di scavare i fondamenti d. torre d. Bentivoglio, 255, 38-45.

1490 **gennaio 18** - Si cominciano a tirare su i fondamenti d. detta torre, 255, 46-47; cerimonia d. posa d. prima pietra, 47-256, 1-15; sua costruzione, 15-29.

1490 **febbraio 8** - Annibale Bentivoglio con la moglie Lucrezia e molto seguito parte di Bologna per assistere in Mantova alle nozze di Francesco Gonzaga con Isabella d'Este, 255, 32-37.

1490 **aprile 5** - Annibale Bentivoglio va in pellegrinaggio a Loreto, 256, 30-31.

1490 **giugno 22** - Giovanni Antonio Gozzadini d. Bentivoglio conduce a Bologna la moglie d. figlio Lodovico, una Pio di Carpi, e dà un grandissimo convito al quale interviene Giovanni Bentivoglio, che poi lo arma cav., 256, 32-35.

1490 **luglio 1** - Per la sua conferma a rettore d. Studio, Francesco Pedocca fa correre una sontuosa giostra a Bologna 256, 36-45.

1490 **settembre 1** - Giungono a Bologna Pandolfo e Raimondo Malatesta e vi si trattengono alcuni giorni per diporto, 256, 46-257, 1-2.

1490 **settembre 8** - Giovanni Bentivoglio arma cav. in San Giacomo il pred. Raimondo, 257, 3-6.

1490 - Giovanni Bentivoglio in questi tempi fa costruire vari suoi palagi e ville nel territorio bolognese, 257, 7-18.

1490 **settembre** - Giovanni Bentivoglio avendo ospiti a Belpoggio i suoi generi Rangoni e Pio viene a discutere sulla priorità nella vita dell'uomo d. Fortuna o d. Sapienza, 257, 19-25; essendo i pareri discordi propone che la questione venga definita in un torneo, 25-37; il che è accettato, 37-39.

1490 **ottobre 4** - Si dà luogo in Bologna al torneo pred. con grandissima magnificenza, 257, 40-258, 1-259-260-261-262, 1-19; vince il partito d. Fortuna, 20-34.

1490 **ottobre 8** - Nasce Alfonso Bentivoglio figlio di Annibale, 262, 35.

1490 **ottobre** - Differenza tra il duca di Ferrara e Bologna per usurpazione di confini, 262, 36-40.

1490 **dicembre 12** - Antonio Magnani è creato pod. di Firenze e parte, 262, 41-42.

1490 **dicembre 27** - Giovanni Bentivoglio solennizza il suo natalizio creando Tommaso Montecalvi cav. aurato, 262, 43-45.

1490 - Carestia, 262, 46-47.

1491 - Elezione d. magistrati nuovi di Bologna: Alberto Conti è el. cap. di giustizia di Milano, 262, 48-49.

1491 **gennaio 10** - Annibale Bentivoglio va a Milano invitato alle nozze di Lodovico Sforza con Beatrice d'Este, 263, 1-3.

1491 **gennaio 27** - † Andrea Bentivoglio; gli succede in Senato Ercole suo fratello, 263, 4-6.

1491 **febbraio 9** - Giovanni Bentivoglio si reca a Ferrara per le nozze di Alfonso d'Este con Anna sorella di Giangaleazzo Sforza, 263, 7-13.

1491 **febbraio 9** - † a Bologna Nicolò Poeti vecchissimo, 263, 14-20; gli succede in Senato il figlio Poeta, 263, 20.

1491 **febbraio** - In Bologna si lastrica di nuovo il portico sotto le loggie d. pod., 263, 21-22.

1491 **maggio 8** - Giovanni Bentivoglio fa cav. aurato in San Giacomo Sebastiano Gozzadini, 263, 23-24.

1491 **maggio** - Si trovano nella montagna di Casi miniere di ferro, 263, 25-27.

1491 **maggio 26** - Disputa tra il referendario d. duca di Milano in Bologna e il rettore d. Studio per la precedenza in istrada, 263, 28-32; il rettore è bandito dal luogotenente d. leg. Luigi Capra e parte di Bologna, 32-34; ma è richiamato dal Senato che vuole udire le sue ragioni, 34-37.

1491 **giugno 10** - Il rettore accompagnato da trecento cavalli torna a Bologna e gli è data ragione dal Senato, 263, 37-38.

1491 - Guido da Bologna dipinge il crocifisso e la passione sotto il portico di San Pietro in Bologna, 263, 42-44.

1491 - Si finisce a Bologna la chiesa di Santa Maria di Galliera, 263, 45.

1491 **giugno 20** - Arriva a Bologna Francesco Gonzaga per assistere alle nozze d. fratello Giovanni con Laura Bentivoglio, 263, 46-47.

1491 **luglio 25** - Il rettore d. Studio fa correre una giostra per la festa di San Giacomo, 263, 39-41.

1491 **ottobre** - † a Bologna il beato Giacomo Allamania dell'ordine d. Predicatori e viene sepolto in San Domenico, 264, 1-3.

1491 - Viene restaurato l'antico sepolcro di re Enzo in San Domenico essendo Gonfaloniere Gianfrancesco Aldrovandi, 264, 4-24.

1491 **dicembre 19** - È creato arcidiacono di Bologna Antongaleazzo di Giovanni Bentivoglio in luogo d. † Francesco della Rovere, 264, 25-28.

1491 - Angelo Ranuzzi va pod. a Lucca, 264, 29.

1491 - † Angelo Grassi vesc. di Tivoli; il suo corpo è trasportato a Bologna e seppellito in San Pietro, 264, 30-32.

1491 **dicembre** - Ercole d'Este va al Bentivoglio prima d. feste di Natale con il fratello Sigismondo; raggiunto colà da Giovanni vi è da lui splendidamente trattato, 264, 33-36.

1491 **dicembre 31** - I pred. si recano a Bologna, 264, 36-38.

1492 - Sono el. i nuovi magistrati di Bologna, 264, 39.

1492 **gennaio 1** - Il duca Ercole dopo la messa in San

Giacomo arma cav. Ermes Bentivoglio, 264, 40-43; quindi assiste in Piazza al corteggio per la nuova entrata d. magistrati in ufficio, 43-47.
1492 gennaio - Il duca d'Este parte per Ferrara ripassando dal Bentivoglio, 264, 47-48.
1492 gennaio 15 - † a Bologna Dionisio Castelli; gli succede in Senato Alberto Castelli, 265, 1-4.
1492 febbraio 10 - Giovanni Gonzaga si reca a Bologna a passarvi il carnevale dal suocero, 265, 5-8, che per divertirlo inventa nuovi pubblici giuochi, 16-34.
1492 - Giungono a Bologna le notizie d. vittoria riportata dai Reali di Spagna sui Mori a Granata caduta in loro possesso, 265, 9-15.
1492 marzo 8 - Si apprende a Bologna l'uccisione di Raimondo Malatesta, 265, 35-36.
1492 marzo 30-31 - Passa di Bologna diretto a Roma Ercole d'Este con molto seguito, 265, 36-40.
1492 aprile 8 - † a Firenze Lorenzo de' Medici ancora giovane, 265, 41-45.
1492 aprile 24 - Passano di Bologna Fracasso da Sanseverino diretto a Roma e Anton Maria da Sanseverino mandato a Firenze dal duca Sforza per i convenevoli d'uso, 265, 45-50.
1492 - È fusa in Bologna e collocata sul campanile di San Pietro la prima campana, 266, 1-3.
1492 maggio 31 - Processione d. rogazioni in Bologna per l'Ascensione, 266, 4-6, seguita da una terribile tempesta, che rovina molti luoghi d. territorio, 265, 4-9.
1492 giugno 3 - Alessandro figlio di Annibale Bentivoglio va a Milano a sposarvi Ippolita Sforza nipote d. duca e condurla a Bologna, 265, 10-18, 33-37.
1492 giugno - Preparativi fatti da Giovanni Bentivoglio a Bologna per ricevervi onorevolmente la pred., 265, 19-32.
1492 giugno 20 - Gli sposi entrano in gran pompa in Bologna; accoglienze loro fatte, 265, 33-267, 1-7; invitati e seguito, 8-19.
1492 giugno 21-22 - Divertimenti in onore degli sposi, 265, 20-33.
1492 giugno 23 - Il march. Francesco Gonzaga, che era venuto per le nozze, parte da Bologna per Firenze, 265, 34-35.
1492 giugno 29 - Si corre il palio a Bologna, come di consueto per San Pietro, 265, 36.
1492 luglio 5 - † Innocenzo VIII, 265, 37.
1492 agosto 5 - Nasce il famoso cap. Michele Ramazzotti, 265, 38.
1492 - Uccisione di Galeotto Malatesta, 267, 39; il Bentivoglio manda Annibale dal genero Pandolfo con cinquanta cavalli, 39-40, ma non avendo il pred. bisogno di aiuto Annibale torna a Bologna, 40-42.
1492 agosto 7 - Pirro Malvezzi cede pubblicamente al Senato di Bologna Castelguelfo sperando acquistarsi benevolenza, 267, 43-49.
1492 agosto 12 - Giunge a Bologna notizia dell'elezione d. pp. Alessandro VI, al secolo Rodrigo Borgia, 267, 50; 268, 1; nelle feste fattesi perciò in Bologna prende fuoco il cappello di legno in cima alla torre dell'orologio; ne cade la campana, che viene rifusa, 268, 1-4.
1492 agosto 25 - Mastro Garello gitta la pred. campana insieme a tre altre, 268, 5-6.
1492 agosto 27 - Partono di Bologna gli ambasc. mandati dal Senato al nuovo pp. per i convenevoli d'uso, e per pregarlo di confermare alla c. i capitoli e a Giovanni Bentivoglio i privilegi concessi dai suoi predecessori, 268, 7-15.
1492 settembre - Giovanni Bentivoglio fabbrica con grande spesa una fontana nel suo giardino, 268, 16-20.
1492 settembre 20 - Viene a Bologna onorevolmente accolto un messo d. pp. con la conferma d. capitoli per la c. e d. privilegi per Giovanni Bentivoglio, 268, 21-26.
1492 ottobre 2 - Alessandro VI conferma l'ufficio d. Sedici a Giovanni e ad Annibale Bentivoglio, 268, 27-28.
1492 ottobre 3-4 - Passa di Bologna Giovanni Gonzaga diretto a Roma, 268, 29-31.
1492 ottobre - Il card. di San Giorgio [Raffaele Riario] fa interdire alcune chiese di Bologna, 268, 32-37.
1492 ottobre 15 - Filippo Bianchi † a Bologna; gli succede in Senato Lodovico Bianchi, 268, 38-39.
1492 novembre 4-5 - Passa di Bologna Alfonso d'Este diretto al pp. in Roma, 268, 40-42.
1492 novembre 4 - Giunge a Bologna Ermes Sforza, con molto seguito diretto a Roma, 268, 42-46.
1492 novembre 5-dicembre 26 - Sono in Bologna interdette le messe e gli uffici a San Petronio, San Lorenzo, San Colombano, 269, 5-6.
1492 novembre 7 - Il pred. Sforza parte per Roma, 268, 46-48.
1492 novembre 11 - † a Roma Battista Malvezzi, 269, 7-8.
1492 novembre 18-19 - Passano di Bologna in via per Roma gli ambasc. Veneziani, 268, 49-269, 1-4.
1492 - Pirro Malvezzi, non sentendosi sicuro a Bologna chiede ed ottiene licenza dal Senato di uscirne, 269, 9-12; è fatto scortare da Giovanni Bentivoglio sino a Cesena, 12-14; Giovanni Malvezzi va ad abitare a Ferrara, 15; dove però più tardi è ucciso, 15-17; cf. 42-45.
1492 - Dieci suore d. mon. di San Lorenzo sono dal Senato poste nel mon. d. suore di San Vitale per essere riformate, 269, 20-21.
1493 - Si eleggono i nuovi magistrati di Bologna, 269, 22.
1493 gennaio 15 - Solo i preti di San Petronio hanno permesso di officiare in Bologna, 269, 23-24.
1493 gennaio 4 - Si comincia a riattare in Bologna la chiesa di San Giacomo come è al presente, 269, 25-27; si rimuove la campana d. torre dell'orologio non idonea al bisogno, 27-31.
1493 marzo 7 - Si fonde un'altra campana per il pred. orologio, che anche essa non riesce buona, 269, 32-34.
1493 marzo 31 - Cade un fulmine sulla torre degli Asinelli e ne sfalda un lato dalla cima al piede, 269, 35-38; † di paura un tale Girolamo Zanchini che si trovava a passare di là, 269, 39-40.
1493 aprile 18 - Annibale Bentivoglio, condotto dai Fiorentini al loro soldo, parte con le sue genti

1496 - Cornelio Bargellini uccide la moglie, 290, 5-6; scoperto il delitto è privato dell'ufficio senatorio e bandito di Bologna, 6-7.
1496 - Abbellimenti fatti dal Senato di Bologna nella c., 290, 8-45.
1496 giugno 29 - Si comincia a correre in Bologna il palio di San Pietro per la via Imperiale, 290, 46-47.
1496 agosto 13-15 - Viene a Bologna il card. Bernardino Carvajal, 290, 48-291, 1-2; il pred. battezza Ginevra di Annibale Bentivoglio e dà la cresima ad Ermes Bentivoglio e alla moglie di Alessandro, 2-5; sua visita alla c., 5-7.
1496 agosto 16 - Il pred. parte per Milano, 291, 7-8.
1496 agosto 16 - Passa di Bologna un ambasc. dell'imp. Massimiliano diretto a Firenze, con l'ordine ai Fiorentini di non molestare Pisa perchè soggetta all'impero, 291, 9-11.
1496 agosto - Si selcia in Bologna la piazza avanti alla chiesa di Santa Maria di Galliera, 291, 12-13.
1496 agosto - Il duca di Milano con il leg. card. Carvajal va a Meda a ricevervi l'imp., 291, 14-15.
1496 agosto 21 - Alessandro Bentivoglio con Carlo Grati si reca a Meda a ossequiarvi Massimiliano a nome d. padre Giovanni, 291, 16-20.
1496 - Annibale Bentivoglio va con genti d'arme a campo sotto Pisa in servizio d. Veneziani, 291, 21-22.
1496 settembre 8-9 - Pioggie dirotte e inondazioni d. fiumi con molti danni nel Bolognese, 291, 23-25.
1496 settembre 14 - Provvidenze d. Senato di Bologna per scongiurare la carestia, 292, 10-13.
1496 settembre 21 - Annibale Bentivoglio lascia la sua gente d'arme in guarnigione a Pisa e torna a Bologna con alcuni amici, 291, 26-27.
1496 ottobre 6 - È finita in Bologna la facciata d. botteghe degli Stracciaroli dirimpetto alla torre degli Asinelli, 291, 28-29.
1496 ottobre 7 - Massimiliano imp. entra a Pisa accolto con grandi feste, 291, 30-31.
1496 ottobre 7 - † Ferdinando II e gli succede nel regno di Napoli lo zio Federigo, 291, 32-34.
1496 novembre 20 - Girolamo Ranuzzi † a Bologna e gli succede in Senato il figlio Angelo, 291, 35-37.
1496 - Mutazioni ordinate dal Senato di Bologna negli emblemi d. Gonfalonieri d. popolo, 291, 38-42.
1496 - Lodovico e Giovanna Bolognini fabbricano in Bologna una superba libreria nel mon. di San Domenico, 291, 43-46.
1496 - Si manifesta in Italia il male francese, 291, 47-292, 1.
1496 - È fabbricata la cupola di San Giovanni in Monte di lamine di piombo e poi ricoperta di tegole perchè non riparava dalla pioggia, 292, 4-7.
1496 dicembre 27 - Parto trigemino, 292, 8-9.
*1496 - Agamennone Marescotti è pod. di Lucca, 306, 23.
1496 - Il re di Francia prega il Senato di Bologna a non dare ricetto ai banditi e fuorusciti fiorentini, 292, 14-24.
1497 - Elezione d. magistrati di Bologna secondo l'uso, 292, 25.
1497 gennaio 2 - † a Milano di parto la duchessa Beatrice Sforza, 292, 27-36.
1497 febbraio 26 - Annibale Bentivoglio con tutte le genti d'arme passa in Lombardia contro i Francesi, 292, 37-40.
1497 maggio - Il pred. torna a Bologna con le sue genti, 292, 40-41.
1497 - È fabbricato in Bologna il pal. Bianchetti di contro a San Donato, e quello di Bartolomeo Felicini, magnifico, in Galliera, 292, 42-44.
1497 - † a Bologna Lodovico Bianchi senatore; gli succede in Senato Ghinolfo Bianchi, 292, 45; 296, 1-2.
1497 luglio 12 - È fusa la campana per la torre di Giovanni Bentivoglio, 296, 3-5.
1497 luglio 15 - La pred. è tirata sulla torre, 296, 5.
1497 luglio 17 - La pred. campana è provata e Giovanni Bentivoglio ne ode il suono da San Donnino, 296, 6-7.
1497 luglio 28 - La pred. campana si rompe e viene calata, 296, 7.
1497 settembre 4 - Si fonde un'altra campana per la torre d. Bentivoglio, 296, 8-9.
1497 - Annibale Bentivoglio fabbrica a Bologna "il Casino„ nel Borgo della Paglia, 296, 10-12.
1497 settembre 30 - Annibale pred., assoldato dai Fiorentini, parte con cinquanta uomini d'arme, 296, 13-16.
1497 - Il Senato di Bologna fa ingrandire la piazza Calderini abbattendo varie case, 296, 17-20; fa anche gettare a terra parte d. casa di Giacomo Cospi per rendere libera dalle Chiavature la vista d. chiesa di San Domenico, 20-23.
1497 novembre 28 - Arriva a Bologna il card. d'Este, che riparte il giorno dopo, 296, 24-29.
1497 - † a Bologna fra Giacomo Borselli storico, 296, 30-33.
1497 dicembre 19 - Rovina in Bologna la nuova fabbrica nel convento di San Salvadore prima che sia coperta, 296, 34-37.
1497 - Lorenzo Odofredi restaura a Bologna la sepoltura d. sua famiglia, 296, 38-39.
1497 - Gabriele da Sala, medico, è dai frati di San Domenico condannato al fuoco quale eretico, 296, 40-41; è liberato per l'intervento di Alessandro e Giangaleazzo Bentivoglio e va a Firenze, 42-44.
1498 - Elezione d. magistrati di Bologna secondo l'uso; è pod. Giovanni Benedetto Barattani, 296, 45-46.
1498 - Una saetta abbatte una parte di castel Sant'Angelo a Roma, 293, 47-48.
1498 aprile [7] - † Carlo VIII re di Francia, 293, 49; 294, 1; gli succede Luigi XII, 1-2.
1498 - I Turchi sono con grande strage sconfitti dai Poloni, 294, 3-4.
1498 aprile 13 - È costruita la chiesa di San Bartolomeo in Bologna, 294, 16-17.
1498 maggio - È dipinta in Bologna la torre dell'orologio, 294, 22.
1498 [maggio 23] - Supplizio a Firenze di fra Girolamo Savonarola, 294, 5-7.
1498 maggio 25 - Antongaleazzo Bentivoglio parte segretamente di Bologna per andare in pellegrinaggio al Santo Sepolcro, 294, 8-15.
1498 - Sono abbattuti a Bologna i portici d. Croce

a Bologna, 4-5; dopo una permanenza di due giorni in casa d. Bentivoglio riparte, 5-6.

1499 ottobre 28 - Di nuovo passa di Bologna il card. Orsini di ritorno a Roma, 298, 7-8.

1499 novembre - Le lancie francesi annunciate dal re cominciano a passare dal territorio bolognese sotto la condotta di Cesare Borgia, 298, 9-14.

1499 novembre 22 - † a Bologna Nicolò Savi celebre medico, 298, 15-16.

1499 novembre 22 - Cesare Borgia alloggia all'osteria d. Quaquarello oltre il ponte d. Reno, 298, 17-18; è visitato e condotto a Bologna da Annibale e Antongaleazzo Bentivoglio, 18-19; gli è offerta da Giovanni Bentivoglio una sontuosa cena, 19-20; dona al pred. un bellissimo cavallo con ricche bardature e torna all'osteria tra i suoi, 20-23.

1499 novembre 23 - Il Borgia riceve presenti di commestibili dal Senato di Bologna, 298, 23-24; il pred. invia le sue genti verso Imola, passando per la c. in ordinanza, 25-26.

*1499 novembre - Il pred. Borgia con i cap. Paolo Orsini e Vitellozzo Vitelli ottiene subito Imola, ma non la rocca strenuamente difesa da Caterina Sforza, 298, 27-32; finalmente anche la pred. si arrende ed è mandata prigioniera a Roma, 33.

1499 novembre 28 - Giunge in Bologna il card. leg. Rodrigo Borgia ricevuto con i soliti onori, 298, 34-35; il pred. si lagna di trovare le stanze spoglie e risponde in malo modo al Gonfaloniere di Giustizia, 35-42.

1499 dicembre 27 - Giovanni Bentivoglio per festeggiare il suo natalizio fa cav. aurato Francesco Ghisilleri, 298, 43-45.

1500 - Elezione d. magistrati di Bologna secondo il consueto, 298, 46.

1500 gennaio 12 - Cesare Borgia duca Valentino conquista Forlì, 298, 47-49.

1500 gennaio 14 - Il leg. Rodrigo Borgia recatosi a Urbino vi †, 299, 1-2.

1500 gennaio 31 - I Francesi al servizio d. Valentino tornano in Lombardia contro Lodovico Sforza passando lungo le fosse di Bologna in tenuta di battaglia per timore d. popolo, 299, 3-9; lasciatasi addietro la c., si abbandonano al sacco d. territorio commettendo anche violenze contro le persone, 9-13.

1500 febbraio 2 - Ascanio Sforza rientra in Milano accolto con feste avendo seco ventimila tedeschi, 299, 14-16.

1500 febbraio 4 - Torna a Milano anche il duca Lodovico che subito passa il Ticino e ricupera Viganò, 299, 16-17.

1500 febbraio - Lodovico Sforza, avendo già ricuperato quasi tutto lo stato, è tradito a Novara dagli Svizzeri che lo vendono ai Francesi, 299, 18-19; è condotto prigioniero in Francia, 19; il fratello Ascanio, appresa questa notizia, fugge di Milano, ma inseguito è fatto prigioniero da Carlo Orsini che lo manda a Venezia, donde a richiesta d. re è inviato in Francia, 19-23.

1500 febbraio 11 - Passa di Bologna Isabella Sforza vedova di Giangaleazzo, con due figli diretta a Napoli, 299, 24-28.

1500 maggio - Re Luigi XII va a Milano, 299, 29; il pred. è sdegnato contro Bologna e il Bentivoglio per l'aiuto prestato a Lodovico Sforza, 29-34; si placa mercè l'offerta di quarantamila ducati fattagli da Mino Rossi a nome d. Senato bolognese, 34-36, il quale impone ai Gonfalonieri d. popolo di radunare la somma proporzionalmente dai cittadini e dagli artieri, 36-42.

1500 - Durante le solite processioni d. rogazioni con la Madonna di San Luca in Bologna, la festa è disturbata da un tale Giovanni Piacentini, che scontratosi con un suo nemico vuole ucciderlo, 299, 43-300, 1-5; il disturbatore è fatto prendere dai Gonfalonieri e impiccare subito per la via, 5-7.

1500 luglio 5 - Terribile grandinata ad Altedo; la grossezza d. grandine uccide anche animali, 300, 8-9.

1500 luglio 5 - Una saetta colpisce la torre d. Bentivoglio e ne atterra un merlo senza fare male a Giovanni, che si trovava nella torre, 300, 9-12.

1500 agosto 28 - A Giovanni Bentivoglio è concesso dal vicelegato e dai Sedici di fabbricare un mulino fuori porta Santo Stefano o a Codalunga, 300, 13-16.

1500 settembre 26 - † Gilberto Pio, genero d. Bentivoglio in Bologna, 300, 17-19; gli succede nella condotta d. soldati d. c. il figliuolo Alessandro tredicenne, 19.

1500 - Il pp. crea Cesare Borgia Gonfaloniere d. Chiesa e lo mette a capo di molte bande spagnuole perchè con Paolo Orsini, Vitellozzo Vitelli, Ercole Bentivoglio muova all'acquisto d. Romagna, avendo anche ottenuto dal re di Francia promessa di aiuto, 300, 27-32.

1500 ottobre 6 - Pandolfo Malatesta con la moglie e il fratello Carlo fugge di Rimini, che si dà liberamente a Ercole Bentivoglio per la Chiesa, 300, 33-38.

1500 ottobre 12 - I Malatesta fuggitivi giungono a Bologna, 300, 38.

1500 ottobre - I Pesaresi, essendosi Giovanni Sforza recato a Venezia per aiuto, timorosi di soffrire danni dal Valentino s'impadroniscono di Galeazzo Sforza, fratello di Giovanni, e lo obbligano a costringere il castellano a cedere loro la rocca, il che avviene, 300, 39-44; i cittadini lasciano in libertà Galeazzo e si rendono con la rocca al Borgia, 44-45.

1500 ottobre 17 - Galeazzo Sforza giunge a Bologna, 300, 45.

1500 ottobre 29 - † Nicolò Rangoni cap. d. soldati di Bologna, altro genero di Giovanni Bentivoglio, 300, 22-23; gli succede nella condotta il figlio tredicenne Guido sotto la guida d. zio Cesare Rangoni, 23-26.

1500 - Il d'Allegri passa con le sue genti dal territorio bolognese, essendo egli ricevuto e ospitato in c. dal Bentivoglio, 300, 46-48.

1500 - Il Senato di Bologna, temendo d. Valentino, assolda Ranuccio da Marzano con cento lancie a difesa d. c., 300, 49; 301, 1-5.

1500 ottobre (fine) - Il Valentino, lasciati presidi a Pesaro e Rimini, pone il campo sotto Faenza che inutilmente assalta, sinchè giunto l'inverno

1503 ottobre 8 - Partono gli ambasc. d. Senato di Bologna al nuovo pp. per i convenevoli d'uso, 326, 47-327, 1-2.

*1503 ottobre - Gli abitanti di Castel Bolognese, che lo avevano abbandonato quando era venuto in mano al Valentino, tornano alle loro case, 327, 1-8; i pred. vi rifanno le fortificazioni e mandano a offrire obbedienza a Bologna che loro promette aiuto e protezione, 9-15.

1503 ottobre 16 - Passa di Bologna il card. di Strongoli, 327, 16-18.

1503 ottobre 18 - † il nuovo pp. Pio III, e gli ambasc. Bolognesi, allora giunti, attendono a Roma l'elezione d. successore, 327, 19-24.

1503 ottobre 19 - Ottaviano Riario viene a Bologna con l'intendimento di ricuperare la signoria di Imola e Forlì, 327, 33-34.

1503 ottobre - Ottaviano Riario, nonostante l'aiuto datogli da Giovanni Bentivoglio, non riesce nel suo intento, 327, 25-32.

1503 ottobre 21 - Balestrieri d. duca di Ferrara sono a Castel San Pietro svaligiati da genti di Bologna, 327, 35-36.

1503 ottobre 21 - I Manfredi spalleggiati da Bolognesi e Fiorentini entrano in Faenza, opponendosi loro gli abitanti di Val di Lamone, 327, 37-38.

1503 ottobre 31 - Nuovo tentativo d. Riario di rientrare in Imola con genti di Bologna, pure fallito, 327, 39-41.

1503 - Francesco Manfredi, naturale, si presenta a Faenza con scorta datagli dal Bentivoglio ed è dai Faentini acclamato signore col nome di Astorre in memoria d. loro signore ucciso dal Valentino, 327, 42-328, 1-2; la rocca però è tenuta dal castellano d. pred., 2-4, che poi la rende per denaro ai Veneziani, 8.

1503 - Il Manfredi con il consenso d. Faentini cede la c. ai Veneziani, d. quali diviene condottiero, 327, 9-10; i pred. anche ottengono Rimini da Guidobaldo di Montefeltro cui danno in cambio Cittadella e la cittadinanza e nobiltà veneziana, 5-7.

1503 novembre 1 - Giuliano della Rovere eletto pp. col nome di Giulio II, 327, 12-19.

1503 novembre 4 - Giunge a Bologna la nuova d. pred. elezione e se ne fa grandi feste, 328, 20-22; un fuoco d'artifizio uccide uno scolaro inglese, 22-29.

1503 novembre - Giulio II è complimentato dagli ambasc. bolognesi, che già erano a Roma; crea Girolamo Sampieri, uno di essi, cav. aurato, 328, 30-33.

1503 novembre 15 - Torna a Bologna da Roma Carlo Grati, 328, 34.

1503 novembre 21 - Nuovo tentativo pure fallito di Ottaviano Riario aiutato dai Bolognesi per rientrare in Imola, 328, 35-38.

1503 novembre 22 - Giungono a Bologna i due card. d'Amboise di ritorno in Francia, 328, 39-40; i pred. vi sono ricevuti anche dal vicerè di Milano appunto arrivato, 40-43.

1503 novembre 23 - Torna da Roma Giangaleazzo Bentivoglio poco soddisfatto d. pp., che trova avverso ai Bolognesi, 328, 44-45.

1503 novembre 23 - Ermes Bentivoglio fallisce in un altro tentativo di riporre il Riario in Imola, 328, 46-47.

1503 - Il march. Gonzaga torna dal Napoletano, ove l'esercito francese era stato vinto dal gran Consalvo, 328, 48-329, 1-2.

1503 novembre 25 - Comincia a nevicare in Bologna e nel territorio, ed è una neve che dura quattro mesi; pel gran freddo muoiono animali e uomini e succede la carestia, 329, 3-11.

1503 - Si hanno nuove a Bologna d. cattiva fortuna d. Valentino, che fatto prigioniero dal pp. non è liberato finchè non ha fatto rendere Ostia, 329, 12-15; si reca allora a Napoli, di là in Navarra dove dal re suo cognato è fatto suo cap. contro gli Spagnuoli, 15-18.

1503 - Ambasc. Bolognesi si rallegrano col nuovo pp. d. sua assunzione e gli domandano la conferma d. costituzioni e privilegi di Bologna, che egli concede, 329, 19-22.

1503 dicembre 28 - † Piero d. Medici, che affoga nei pressi di Gaeta, durante la ritirata dell'esercito francese, di cui faceva parte, 330, 4-7; [*v. 1504*].

1504 - Elezione d. magistrati di Bologna secondo l'uso, 329, 23.

1504 gennaio 2 - Alla gabella di Bologna sono fermati d. carriaggi d. Valentino, i quali sotto il nome d. card. d'Este andavano a Ferrara pieni di roba d. Chiesa, 329, 24-35.

1504 gennaio - Giulio II elegge governatore di Bologna e di Romagna Giovanni Lomellini, 329, 36-37.

1504 gennaio 3 - Giunge a Bologna un vetturale con robe d. duca Valentino mandate dal card. d'Este a Ferrara, che vengono dai gabellieri trattenute e mandate a Giovanni Bentivoglio, 329, 38-41; altre robe d. pred. duca di grande valore sono sequestrate a Firenze e poi tutte restituite al pp., 41-44.

1504 gennaio 6 - Giunge a Bologna il governatore ricevuto con i soliti onori, 329, 45-330, 1.

1504 gennaio 16 - Il pred. ne parte per recarsi all'acquisto di Cesena e di altri luoghi già occupati dal Valentino, 330, 2-3.

[1504 - † Piero dei Medici] *v. 1503 dicembre 28.*

1504 - Consalvo di Cordova s'impadronisce di Gaeta dando facoltà ai Francesi di ritirarsi liberi, 330, 7-8.

1504 - Ercole Marescotti non sentendosi sicuro in Bologna ne parte accompagnato sino a Bazzano da genti d. Bentivoglio per sicurezza; nessuno d. Marescotti resta in Bologna, 330, 9-16.

1504 gennaio 25 - † Ercole d'Este, cui succede il primogenito Alfonso, 330, 17-18.

1504 gennaio - Francesco Parati, referendario di Giovanni Bentivoglio a Roma, è preso dai Colonnesi perchè a Bologna era stato imprigionato per malfatti Giacomo Lianori famigliare d. card. Colonna; il Parati è liberato per ordine di Giulio II, 330, 19-21.

1504 - † Cesare Borgia combattendo contro gli Spagnuoli per il cognato re di Navarra, 330, 22-26.

1504 marzo 11 - A San Paolo di Ravone i Ramazzotti uccidono tre Scarpetta in vendetta di al-

logna e altre c. d. Chiesa state usurpate, ma il re si mostra renitente a concederlo, 1-7; cattivi uffici di Carlo Grati in riguardo a Giovanni Bentivoglio, che accusa al pp. di tirannia, mentre era stato da lui inviato a Giulio II per conciliargliene l'animo, 7-16; le accuse d. Grati sono ribadite da Sebastiano degli Agucchi già segretario di Giovanni divenutogli nemico, 16-21.

1506 - Il pp. cita a Roma Giovanni Bentivoglio con tutti i figliuoli, 344, 22-23; il pred. per consiglio d. moglie ritorna sulla deliberazione presa di rendersi al comando e non si muove, 23-29; Giulio II risolve di recarsi lui a Bologna e aduna a tale uopo un concistoro, 29-32; Alessandro e Annibale Bentivoglio si recano con armati rispettivamente nel mon. di San Francesco e ai Servi, non fidandosi d. popolo, 33-37.

1506 - Buon raccolto dell'annata, 344, 38-41.

1506 settembre 2 - Passa di Bologna il card. di Narbona diretto a Roma, 344, 42-43.

1506 - † Andrea Mantegna a Mantova, 344, 44-45.

1506 settembre 12 - Giunge a Bologna un mèsso di Giulio II che era già partito da Roma, ad avvertire il Senato d. venuta d. pp. e che egli voleva essere ricevuto in c. come nei capitoli era decretato, cioè avere libera entrata e la consegna di due porte e d. pal. d. Signori, 344, 46-345, 1-6; il Senato acconsente purchè il pp. venga senza esercito, ma fermamente dichiara che non lo riceverà mai con armati, 6-12.

1506 settembre 13 - Il pred. mèsso ha un colloquio con Ginevra Bentivoglio, 345, 12-13.

1506 settembre 14 - e con i Gonfalonieri e Massari d. Arti insieme congregati, 345, 13-17.

1506 settembre 15 - e con alcune Compagnie, massime coi Notai e Stracciaiuoli, che gli rispondono consigli il pp. a differire la sua venuta, di cui la c. non sentiva alcun bisogno, 345, 17-22.

1506 settembre 16 - Il pred. mèsso parte per Sant'Arcangelo ove trovavasi il pp., 345, 22-24.

1506 settembre - Bentivoglio e Reggimento pensano dopo ciò a provvedere alla difesa di Bologna, 345, 25-27.

1506 settembre 18 - Il Senato di Bologna manda sei ambasc. al pp. a Sant'Arcangelo in Romagna, 345, 45-48.

1506 settembre 20 - Si fa la mostra d. quartiere di porta Stieri, di cui è el. cap. Ermes Bentivoglio, 345, 27-44.

1506 settembre - Viene ucciso sulla pubblica via in Bologna Bernardino Gozzadini, assai caro al pp. per il figlio di lui Giovanni, 346, 1-14; il Bentivoglio, dolente di questa † per le conseguenze che poteva avere, fa chiudere per tre giorni le porte d. c. perchè non ne esca la notizia e intanto ne fa avvertiti gli ambasc. incamminati a Sant'Arcangelo, 14-17.

1506 settembre 30 - I pred. apprendono il fatto essendo a Cesena e si salvano in territorio veneziano, mandando per un salvacondotto al pp., 345, 49-346, 1; cf., 18-20.

*1506 ottobre - I pred. sulla fede di Giulio II si recano pr. lui e subito è loro inibito di allontanarsi, sicchè rimandano a Bologna tutto il seguito non tenendosi che un servo per ciascuno, 346, 21-24.

1506 ottobre 12 - Francesco Gonzaga, fatto dal pp. suo cap. gen., va contro Bologna impadronendosi di Medicina, Castel San Pietro e Castelguelfo con grande preda, 346, 25-30; fallisce a Budrio che ben provveduto si difende, 30-33.

*1506 ottobre - Il Gonzaga qual parente avverte segretamente Giovanni Bentivoglio di salvarsi con le sue robe e tesori perchè nessuna speranza aveva di rimanere signore di Bologna, 346, 34-41.

1506 ottobre - Ginevra Bentivoglio benchè dolente comincia in segreto a radunare le sue robe e mandarle fuori di Bologna insieme ai figli di Alessandro e di Annibale, 346, 46-49; Giovanni però per non dare sospetto al popolo continua negli apparecchi di difesa d. c. e manda rinforzi a Castelfranco, 50-347, 1-6, mentre alla loro volta Francesi e confinanti alacremente si preparano contro Bologna, 7-13, e il pp. da Imola lancia l'interdetto contro la c., 18-24.

1506 ottobre 16 - Si cominciano a chiudere le chiese di Bologna e si tralascia di celebrare, 347, 25-26.

1506 ottobre 17 - Il vicerè di Francia intima la resa a Castelfranco minacciandolo di assedio, 347, 27-28; il commissario lo rende per ordine d. Senato di Bologna salve le persone e gli averi, ma poi è taglieggiato, 28-31.

1506 ottobre - Frassineto e Monte Calderara cadono in mano d. nemici, 347, 32-33.

1506 ottobre 24 - Arriva un mèsso d. re di Francia a consigliare Bologna e il Bentivoglio ad accordarsi con il pp. essendo il re forzato a favorirlo, 346, 41-43.

1506 ottobre 25 - Carlo Bianchi commissario di Frassineto è preso e bandito, 347, 34-35.

1506 ottobre - Gli stati limitrofi fanno scorrerie e prede sul confine bolognese, 347, 38-40; il Senato fa cominciare un bastione da porta Santo Stefano a porta Maggiore, e un'altro da Santa Agnese alla Madonna d. Grazie, 41-44.

1506 ottobre 28 - Giovanni Bentivoglio e i figliuoli fanno la mostra d. loro soldati e riaffermano pubblicamente di volere prima morire che abbandonare la c., 347, 45-348, 1, mentre avevano già spedito fuori di Bologna le loro robe, 1-3.

1506 ottobre 28 - La sera giunge un mèsso d. pp. a intendere l'animo d. Senato, ed è accolto alle grida di "guerra e sega", 348, 4-7.

1506 ottobre 29 - Il Senato si raduna e concorda con il mèsso alcuni capitoli, con i quali il pred. torna al pp., che però non vuol saperne e subito stringe i patti già trattati coi Francesi che si obbligavano a dargli Bologna in tre giorni, 348, 8-15.

1506 ottobre 30 - Si apprende a Bologna che anche Varignana si era arreso, 348, 16-18.

1506 ottobre 31 - I Francesi cominciano ad arrivare al Ponte sul Reno, 348, 19-21; si fanno chiudere le porte di San Felice e delle Lame e si comincia un bastione fra quelle di Saragozza e San Felice, 21-24.

1506 novembre 1 - Giungono a Bologna i presidi di Budrio costretto ad arrendersi al Gonzaga, 348,

25-27; i nemici fanno scorrerie sino all'Idice e l'intera c. si arma, 348, 25-30.

1506 novembre 1 - La notte Giovanni Bentivoglio, avuto il segnale dai Francesi, coi quali erasi messo d'accordo, parte celatamente di Bologna con tutti i suoi figli legittimi e bastardi e molti suoi amici intrinseci famosi di ricchezza e bravura e si reca al campo francese, 348, 31-349, 1-25.

1506 novembre 2 - I Francesi cominciano a bombardare Bologna, ma il popolo benchè senza capo non si sgomenta, e armatosi e occupata la Piazza e il Pal. alle grida di "Chiesa, Chiesa", corre a difendere le mura, 349, 25-43.

1506 novembre 2 - Il popolo si oppone al Gonfaloniere Guidotti che voleva aprire le porte d. c. e dare accesso ai Francesi, e validamente offende questi, che bloccati dalla pioggia, cominciano a mancare di vettovaglia, 349, 44-350, 1-22; per consiglio di Petronio Sega viene otturato l'alveo d. Reno alla grata in c. e così è allagato il campo francese con grande danno d. nemico, 22-23.

1506 novembre 3 - Una sortita voluta dal popolo, nonostante l'opposto consiglio d. cap. di porta San Mamolo, non riesce a buon fine, 32-351, 1-2; è concessa una tregua ai Francesi che con l'artiglieria sott'acqna non potevano più offendere la c., 8-14; intanto giunge in Bologna da parte d. pp., che avvertito dal vicerè d. pericolo d. Francesi è scongiurato a provvedervi, Francesco Gonzaga; il pred. prega i capi d. popolo che vogliano concedere vettovaglie ai Francesi, promettendo che in cambio i pred. partirebbero, 15-28; il popolo che ha poca fiduca tergiversa, 29-40.

1506 novembre 4 - Il popolo a impedire tradimenti elegge venti uomini con ogni autorità di mantenere Bologna per il popolo e di trattare con qualunque persona card., o march., o d. Sedici in riguardo d. Francesi, 351, 41-352, 1-12; il nuovo magistrato si insedia in Pal. e i Sedici vanno a casa loro, 12-24.

1506 novembre 5 - I Venti pred. col march. Gonzaga si accordano di dare ai Francesi le vettovaglie loro occorrenti passato che abbiano il ponte d. Reno, a patto che essi dopo rifocillatisi, tornino in Lombardia, 352, 25-49.

1506 novembre 6 - I Francesi partono dal Ponte di Reno e si avviano verso Lombardia per Angola e Castelfranco, cui recano molti danni per vendetta d. male sofferto, 49-353, 1-18.

1506 novembre 6 - Rappresentanti d. Venti d. popolo per invito d. pp. si recano a Imola pr. lui per trattare d. sua venuta in Bologna, e sono da Giulio II benevolmente accolti, 353, 19-31.

1506 novembre 9 - I pred. tornano a Bologna con l'annunzio dell'arrivo d. pp. per il giorno undici, 353, 31-35.

1506 novembre 9-10 - A Bologna si cominciano ad apparecchiare le vie per l'arrivo d. pred. e frattanto le donne d. Bentivoglio, Ginevra compresa, rimaste in Bologna se ne allontanano, 353, 36-354, 1-355, 1-2.

1506 novembre 10 - Il pp. parte da Imola e giunge a Bologna con il pensiero di riposare ai Crociali secondo l'uso, 355, 3-6, ma a cagione d. tempo orribile e d. strade fangose entra addirittura in c. e si riposa per la notte alla Magione, 6-9.

1506 novembre 11 - Corteggio pontificale dalla Magione al Pal., 355, 10-356, 1-26; si fanno alla sera fuochi, spari e scampanio per festeggiare l'arrivo di Giulio II, 26-28.

1506 novembre 12 - Il pp. fa bandire che siano da tutti posate le armi e consegnate le artiglierie, 356, 33-35; sospende inoltre ogni gravezza, gabella e dazio per cinque anni, 35-36, e diminuisce d. metà i prezzi d. derrate, 37-358, 1-3.

*1506 novembre 13 - Il vicerè di Milano viene a Bologna a fare omaggio al pp. e farsi anche pagare la somma pattuita per il ritorno d. Francesi in Lombardia, 358, 4-13.

1506 novembre 14 - Solenne messa fatta celebrare dal pp. in San Petronio alla quale egli assiste con il vicerè e il seguito, 358, 14-16; dopo la messa crea tre cav. aurati, 16-17.

1506 novembre 15 - Il Vicerè parte per Milano e il march. Gonzaga per Mantova, 358, 18-19; il pp. fa imprigionare Angelo Bianchi e bandisce che nessuno tenga corrispondenza coi Bentivoglio sotto pena capitale; anche proibisce le radunanze, 19-22.

1506 novembre 17 - Il pp. elegge un nuovo Senato di quaranta membri, nel quale pone parte d. Senato vecchio e parte d. nuovo già el. dal popolo con molta soddisfazione di tutta la c., 358, 22-44.

1506 novembre - Per bando d. nuovo Senato devono essere cancellate da ogni luogo d. c. e tolte dalle case tutte le armi e insegne d. Bentivoglio, 358, 45-359, 1-10.

1506 novembre 20 - Messa solenne in San Petronio ordinata dal pp. per l'anniversario d. † di Pio III, 359, 11-13.

1506 novembre 22 - Sono deposti i vecchi Anziani e creati dal pp. i nuovi, 359, 14-23.

1506 novembre 23 - Il pp. elegge nuovi Provveditori d. Studio, 359, 24-25.

1506 novembre - † a Burgos mentre era in viaggio per la Spagna Filippo d'Austria primogenito di Massimiliano imp., 359, 26-28.

1506 novembre 23 - Funerale fatto dal pp. celebrare in San Petronio di Bologna per il pred., 359, 28-29.

1506 novembre 25 - Per l'anniversario d. sua incoronazione il pp. dopo una solenne messa in San Petronio crea cav. aurati Pellegrino Caccianemici, Galeazzo Marescotti, Camillo Gozzadini e dona a ciascuno di loro un anello, 359, 34-40; consegna quindi a ciascuno d. nuovi Gonfalonieri da lui el. e venuti a rendergli omaggio lo stendardo d. loro ufficio e designa una casa ove devono riunirsi, 40-48; crea quindi i nuovi Massari d. Arti, 48-360, 1-11.

1506 novembre 28 - Il pp. riceve d. doni dagli uomini di Medicina, 360, 12-15.

1506 novembre 28 - Giulio II cavalca a San Michele in Bosco a vedervi il bastione fabbricato al

cento uomini armati con falci, mannaie e altri strumenti va al pal. di Giovanni Bentivoglio per atterrarlo e ne comincia la distruzione nonostante i consigli in contrario di Lucio Malvezzi, 370, 41-371-372, 1-31; cf. 375, 15-43.

1507 maggio - Giovanni Bentivoglio è nuovamente interrogato nel castello di Milano sull'impresa d. figli contro Bologna, e nuovamente e calorosamente se ne scolpa protestando d. sua costante fedeltà e lealtà, 372, 32-373, 1-25; tali discolpe conosciute dal re, questi ordina sia liberato, e Giovanni torna alla sua abitazione rifiutando corteggi e onori, 26-42; il pred. appresa la distruzione d. suo pal. a Bologna scrive corrucciato alla moglie a Busseto rimproverandole la propria e la disgrazia d. figli e la rovina d. sua casa, 43-374, 1-13.

1507 maggio 17 - Ginevra al leggere la lettera † di schianto, 374, 14-16; essendo scomunicata le è rifiutata la sepoltura in luogo sacro, 16-20, e i pochi frati che l'avevano portata al sepolcro sono scomunicati per sette anni con tutto il loro convento, 20-22.

1507 maggio 27 - Passa di Bologna il card. di Narbona mandato dal re di Francia al pp., 375, 44-46.

1507 - Giannantonio Castelli el. senatore di Roma, 375, 47.

1507 - È rinnovata la legge suntuaria sugli ornamenti d. donne, 376, 1-11.

[1507 giugno 9 - Giunge a Bologna il leg. Alidosi] *v. 1508 giugno 8.*

1507 - Il Senato di Bologna manda Alberto Castelli e Bartolomeo Zambeccari a Milano al re di Francia a chiedergli che togliesse la sua protezione a Giovanni Bentivoglio che perturbava Bologna, 376, 16-20; il re affida il negozio al card. d'Amboise, che chiama a confronto gli ambasc. con Giovanni, 20-22; questi si difende energicamente dalle accuse mossegli dallo Zambeccari, che svergogna, 22-377, 1-24; la verità d. sue difese è attestata dall'altro ambasc. bolognese Alberto Castelli, 25; sicchè il card., commosso dalla sventura di Giovanni, sentenzia che Giovanni e Alessandro sono innocenti d. spedizione fatta da Annibale ed Ermes e quindi continueranno ad avere il patrocinio reale, 25-31.

1507 luglio 11 - † Annibale Bianchi; gli succede in Senato Cristoforo Angelelli, 377, 39-40.

*1507 luglio - Il leg. Ferreri, manifestatosi avaro e per venalità ingiusto, è chiamato a Roma dal pp., che ne era stato avvisato da più parti, e rinchiuso in castel Sant'Angelo, 377, 41-47; resta governatore di Bologna Lorenzo Fieschi, 48-49; cf. 378, 9.

1507 - I Bolognesi assoldano genti di Romagna e Toscana avendo udito che i Bentivoglio si agitavano, 377, 50-378, 1-8.

1508 - Elezione d. nuovi Anziani e magistrati di Bologna secondo il consueto d. c., 378, 9-11.

*1508 gennaio - Congiura di Gaspare Scappi per frenare la tracotanza d. Marescotti e rimettere i Bentivoglio in Bologna, 378, 12-379, 1-10.

1508 gennaio 17 - Si comincia a dare effetto ad essa nella nottata, 379, 11-35: il pal. d. Marescotti è saccheggiato, riuscendo le persone a porsi in salvo, 35-44; poi i congiurati s'impadroniscono di porta San Mamolo e sperano di introdurvi Annibale, che secondo il fissato doveva aspettare fuori; ma aperta la porta non vi trovano alcuno, 44-49; spediscono un mèsso al conte Rangoni perchè affretti Annibale a Bologna, ma ne ottengono risposta evasiva, 380, 16-22; il popolo non risponde all'appello d. congiurati, 22-24; i quali mentre hanno la fortuna seconda alla loro impresa per la dappocaggine d. Senato e d. leg., non ne ritraggono il successo che speravano, 24-45; avendo il Senato mandato a chiedere allo Scappi le condizioni per la restituzione di porta San Mamolo prima che la notte giungesse, questi cercando di strappare il più dalla fallita impresa domanda la liberazione di Luigi Maria Griffoni, la distruzione d. pal. Marescotti in vendetta d. rovina di quello d. Bentivoglio, il confine per tutti i Marescotti a duecento miglia da Bologna, provvedimenti contro gli ebrei e in favore d. poveri, la sicurtà per tutti i congiurati e loro seguaci, e che niuno di essi fosse citato a Roma, 381, 4-28; nuovi tentativi d. Scappi, mentre si delibera sulle sue condizioni, per sollevare il popolo e prendere la Piazza non riusciti, 29-40; Luigi Maria Griffoni, liberato, accorre da Gaspare e lo incita a non fidarsi d. preti, 41-47; lo Scappi è chiamato a colloquio col governatore, il quale gli dà sicurtà con diecimila ducati che nè lui, nè i compagni sarebbero chiamati mai a rendere conto d. loro operato, 47-382, 1-9; conchiuso l'accordo Gaspare si reca alla porta con tre d. Senato e con tutti i Collegi e la consegna loro, 9-14; quindi con tutti i suoi muove alla distruzione d. pal. Marescotti, che getta d. tutto a terra, 14-28.

1508 gennaio 20 - I Marescotti che stavano nascosti nel pal. d. governatore sono fatti accompagnare segretamente a Toscanella nell'Imolese, 382, 31-39.

1508 gennaio 21 - Le case di Anton Maria Legnani e di Alberto Carbonesi, molto odiati dal popolo, corrono pericolo di essere abbattute, ma si salvano per l'intervento del conte Ugo Pepoli, 382, 40-47.

1508 gennaio 23 - Nuove prepotenze commesse da Gaspare Scappi e dai suoi compagni, che profittano d. pusillanimità d. Senato e d. governatore, giunti sino a offrire loro la potestà d. rocca di San Giovanni in Persiceto con stipendio di quattromila ducati mensili per tre mesi a fine di liberarsene, 383, 6-21.

*1508 gennaio - Finalmente lo Scappi con Francesco Poeti e i loro compagni non sperando di poterla fare sempre franca escono di Bologna e vanno in Lombardia e sul Veneziano pr. i Bentivoglio, 383, 26-30.

1508 gennaio 24 - Sono fatti arrestare, ma poi rilasciati liberi, alcuni frati dell'Annunciata e Osservanti che erano falsamente indiziati di avere dato ricetto a soldati d. Bentivoglio, 383, 38-44; è

1758 giugno 16 - " Lettera d. march. Guido Bentivoglio a Giuseppe Maria Bondigli sulle modificazioni da introdursi nella stampa d. terzo vol. d. *Historia di Bologna*, nella parte riguardante l'origine di Annibale Bentivoglio, LXXXVIII, 1-16, *22-54* ".

1758 giugno 28 - " Lettera d. card. Archinto al marchese Guido Bentivoglio per assicurarlo che tanto il Sacro Collegio quanto il nuovo pp. manterranno la proibizione d. stampa d. terzo vol. d. *Historia* d. Ghirardacci, LXXXIX, 1-23, *1-2* ".

1758 luglio 2 - " Il march. Guido Bentivoglio avuto sicurezza dal card. Archinto che il Sacro Collegio e il nuovo pp. si sarebbero opposti alla stampa d. terzo vol. d. *Historia* d. Ghirardacci, cambia il tono deferente usato sino allora con il Bondigli e gli scrive ritirando ogni sua proposta di accomodamento cogli stampatori, LXXXIX, 24-XC, 1-6; cf. LXXXVIII, 17-22; LXXXIX, 1-23 ".

1758 luglio 7 - " *Lettera d. marchese Guido Bentivoglio al Bondigli d. stesso tenore d. precedente* (*2 luglio*) XC, *4-57* ".

1759 gennaio 13 - " Lettera d. marchesa Eleonora Albergati al fratello Guido Bentivoglio, a cui trasmette la minuta d. principio d. manifesto fatto dall'abate Branchetta contro il Vol. terzo dell'*Istoria* d. Ghirardacci, XCII, 25-XCIII, 1-10; cf. XLVIII, 1-4 ".

1759 gennaio 17 - " Lettera d. march. Bentivoglio alla marchesa Albergati con la quale accusa ricevuta d. squarcio d. manifesto, gliene dice il suo parere e le aggiunge di spedirlo a Ferrara al Guerini, da cui gli sarà rimandato, CLVIII, 9-11 ".

1759 gennaio 17 - " Lettera d. Bentivoglio al Guerini con lo squarcio d. manifesto, CLVIII, 12-14 ".

1759 gennaio 18 - " Lettera d. Guerini al Bentivoglio, CLVIII, 15 ".

1759 gennaio 19 - " Lettera d. Bentivoglio al Guerini, CLVIII, 16 ".

1759 gennaio 19 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLVIII, 17-18 ".

1759 gennaio 20 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLVIII, 19-20 ".

1759 gennaio 23 - " Lettera d. marchese Bentivoglio alla sorella Albergati, nella quale spiega i motivi pei quali non gli soddisfa il principio d. manifesto, XCV, 43-XCVI, 1-10; cf. CLVIII, 20-21 ".

1759 gennaio 23 - " Lettera dell'Albergati al Bentivoglio per il manifesto, CLVIII, 20-23 ".

1759 gennaio 26 - " Lettera di Francesco Antonio Mansi al cugino marchese Bentivoglio, a cui rappresenta le istanze degli interessati nella nota stampa per essere reintegrati d. spesa; porta le loro ragioni, minaccia che l'edizione si farà di là da' monti, propone finalmente due partiti, CIV, 4-CV, 1-31; cf. CLIX, 3-6 ".

1759 gennaio 27 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLVIII, 24-25 ".

1759 gennaio 27 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, a cui dice che l'abate Branchetta, insieme col dottor Monti, avrebbero messo mano a screditare per altri capi la *Historia* d. Ghirardacci, CLVIII, 26-28 ".

1759 gennaio 30 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLVIII, 29-30 ".

1759 gennaio 30 - " Lettera dell'Albergati al fratello Guido Bentivoglio, cui significa esser necessario vedere la Cronica di Giovanni di Sabbadino degli Arienti, che sta presso il senatore Bentivoglio, citata dal Ghirardacci, XCVI, 20-30; cf. CLVIII, 31-33 ".

1759 febbraio 2 - " Lettera d. Bentivoglio al dottor Scarselli pregandolo di dare un'occhiata alla Cronica dell'Arienti qualora essa fosse pr. il senatore Bentivoglio ambasciatore di Bologna, CLVIII, 39-CLIX, 1-2 ".

1759 febbraio 3 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, a cui dice che ha scritto al dottor Scarselli perchè veda se il senatore Bentivoglio ha in Roma la Cronica dell'Arienti; se questa fosse nel suo archivio di Bologna, può ricercarla all'archivista che deve aver l'ordine di comunicarla, CLVIII, 34-38 ".

1759 febbraio 5 - " Lettera d. Bentivoglio al cugino Mansi in risposta d. suddetta, CV, 35-CVI, 1-CVII, 1-7; cf. CLIX, 7-8 ".

1759 febbraio 10 - " Lettera dell'Albergati al Bentivoglio, CLIX, 9-10 ".

1759 febbraio 10 - " Lettera d. Scarselli al marchese Bentivoglio, riguardo alla Cronaca di Sabbadino degli Arienti, non posseduta dal senatore Bentivoglio, CLIX, 13-18 ".

1759 febbraio 14 - " Lettera d. dottor Flaminio Scarselli al march. Bentivoglio, per trasmettergli una nota degli autori che hanno trattato e scritto d. famiglia Bentivoglio, XCVII, 3-17; cf. CLIX, 23-25.

1759 febbraio 16 - " Lettera d. Bentivoglio all'Albergati, che informa di quanto gli scrive il dottore Scarselli, CLIX, 11-12 ".

1759 febbraio 17 - " Lettera d. Bentivoglio al dottor Scarselli, CLIX, 19-20 ".

1759 febbraio 17 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLIX, 21-22 ".

1759 febbraio 19 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, con la pred. nota da comunicarsi all'abate Branchetta, CLIX, 26-27 ".

1759 febbraio 21 - " Lettera d. march. Bentivoglio allo Scarselli, pregandolo a osservare il *Libro* di Sabbadino degli Arienti nella " Libraria Imperiali ", XCVII, 22-37; cf. XCVII, 28-30 ".

1759 marzo 2 - " Lettera d. Mansi al Bentivoglio circa il progetto di pagare i fogli già stampati dell'*Istoria* del Ghirardacci, CVII, 11-CVIII, 1-16; cf. CLIX, 48-50 ".

1759 marzo 6 - " Lettera d. Bentivoglio alla sorella Albergati, perchè chieda l'aiuto dell'avv. Montefani nel loro affare, XCVIII, 4-10; cf. CLIX, 33-34 ".

1759 marzo 7 - " Lettera d. Scarselli al Bentivoglio, a

cui manda quanto ha trovato nelle *Novelle* dell'Arienti esistenti nella "Libraria Imperiali„ ed in un altro autore che fa la genealogia di diverse famiglie, e ciò che scrive l'Arienti nelle sue *Novelle*, CLIX, 35-38: cf. XCVII, 39-XCVIII, 1 „.

1759 marzo 10 - "Lettera d. marchesa Albergati al marchese Bentivoglio, CLIX, 39-40 „.

1759 marzo 13 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLIX, 46-47 „.

1759 marzo 17 - "Lettera d. Bentivoglio allo Scarselli per ringraziarlo d. sue premure e discutere sul valore d. testimonianze mandategli, XCVIII, 14-32; cf. CLIX, 44-45 „.

1759 marzo 18 - "Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, per informarla d. risposta che farà al cavalier Mansi e raccomandarsi per la sollecitudine d. manifesto, CLX, 1-3 „.

1759 marzo 20 - "Lettera d. Bentivoglio al Mansi in risposta di quella di lui sopra i progetti di accomodamento, CVIII, 17-21; cf. CLX, 4-5 „.

1759 marzo 24 - "Lettera dell'Albergati al Bentivoglio, a cui trasmette una nota dell'abate Branchetta informandolo che si cercheranno notizie circa il matrimonio d. Gozzadini, CLX, 6-11 „.

1759 marzo 27 - "Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati in risposta d. antecedente, CLX, 12-13 „.

1759 marzo 27 - "Lettera d. Bentivoglio allo Scarselli cui trasmette copia d. nota dell'abate Branchetta e lo prega di fare diligenti ricerche, CLX, 14-16 „.

1759 marzo 27 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, a cui dice che nulla erasi trovato in casa Guidalotti, e che si facevano le ricerche in casa Gozzadini, CLX, 17-19 „.

1759 marzo 28 - "Lettera d. Scarselli al Bentivoglio, a cui indica il tempo in cui visse lo storico Heninges, CLX, 20-21 „.

1759 marzo 30 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, a cui trasmette degli appunti dell'abate Branchetta, per il manifesto, CLX, 22-24 „.

1759 aprile 3 - "Lettera d. Bentivoglio alla Albergati in risposta, CLX, 26-27 „.

1759 aprile 3 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLX, 28-29 „.

1759 aprile 4 - "Lettera d. Scarselli al march. Bentivoglio con note su ricerche fatte, CLX, 39-42 „.

1759 aprile 6 - "Lettera d. cavaliere Mansi di Lucca al march. Bentivoglio, in cui dice che, stante il non voler egli pagare la stampa, non serve altro carteggio, CLX, 47-49 „.

1759 aprile 7 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, con una nota di istromenti le di cui matrici sarebbe necessario collazionare, CLX, 30-32 „.

1759 aprile 9 - "Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLX, 37-38 „.

1759 aprile 10 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLX, 43-44 „.

1759 aprile 11 - "Lettera d. Bentivoglio allo Scarselli, CLX, 45-46 „.

1759 aprile 13 - "Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, alla quale trasmette la pred. lettera del cavaliere Mansi e le domanda consiglio e parere, CLX, 50; CLXI, 1-2 „.

1759 aprile 14 - "Lettera d. marchesa Albergati al fratello perchè le rimandi i documenti inviatigli da far vedere all'avv. Montefani, XCIX, 9-25; cf. CLXI, 7-8 „.

1759 aprile 16 - "Lettera d. Bentivoglio al Mansi, a cui dice che pagherà per suo riguardo e che lo lasciava arbitro di stabilire la somma d. pagamento, CLXI, 3-6 „.

1759 aprile 16 - "Lettera d. Bentivoglio alla Albergati per avvertirla che scrive al cavalier Mansi di accettare il pagamento, CLXI, 9-11 „.

1759 aprile 17 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, disapprovando quanto ha scritto al Mansi e insistendo sulla necessità d. manifesto, CLXI, 12-14 „.

1759 aprile 21 - "Lettera d. Scarselli al Bentivoglio, a cui dice che l'*Istoria* manoscritta che ha il senatore Bentivoglio non addita verun documento, CLXI, 17-19 „.

1759 aprile 22 - "Lettera d. Bentivoglio alla Albergati in risposta d. lettera d. 17 corrente, CLXI, 15-16 „.

1759 aprile 24 - "Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio intorno alla facoltà da esso data al cavalier Mansi circa il manifesto da farsi, CLXI, 20-21 „.

1759 aprile 27 - "Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, per darle conto di quanto gli scrive il dottor Scarselli, CLXI, 22-23 „.

1759 aprile 27 - "Lettera d. Bentivoglio allo Scarselli, CLXI, 24-25 „.

1759 maggio 18 - "Lettera d. Mansi al Bentivoglio, a cui dice che per acquistare tutta l'edizione d. terzo vol. dell'*Historia* d. Ghirardacci occorre dare agli interessati cento zecchini per indennizzarli d. spese d. stampa; e propone poi anche l'acquisto d. manoscritto per evitare che altrove e da altri venga fatta un'edizione dell'opera che si vuole sopprimere, CVIII, 25-CIX, 1-34, cf. CLXI, 28-31 „.

1759 maggio 25 - "Lettera d. Bentivoglio all'Albergati, con acclusa la lettera d. Mansi per averne il parere, CLXI, 26-27 „.

1759 maggio 26 - "Lettera d. Albergati al Bentivoglio in risposta, CLXI, 34-36 „.

1759 maggio 28 - "Lettera d. Bentivoglio al Mansi nella quale ratifica il compromesso di cento zecchini e quanto al mss. dice essere proprietà d. march. Davia, al quale deve tornare, CIX, 37-CX, 1-44; cf. CLXI, 32-33 „.

1759 maggio 28 - "Lettera d. Bentivoglio alla Albergati, CLXI, 37-38 „.

1759 giugno 5 - "Lettera dell'Albergati al Bentivoglio sul pericolo espostogli dal pred. di fare un manifesto che non abbia tutto quel valore che si richiede, CLXI, 39-41 „.

1759 giugno 8 - "Lettera d. Bentivoglio alla marchesa

Albergati in cui le espone nuovamente le difficoltà intorno al manifesto, CLXI, 42-44 „.

1759 giugno 9 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, a cui dice che avrebbe consultato l'affare d. manifesto per l'avvocato Montefani, CLXI, 45-47 „.

1759 giugno 11 - " Lettera d. Mansi al Bentivoglio, a cui dice che teme che gli interessati non si contentino di cento zecchini, CLXII, 3-6 „.

1759 giugno 12 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, per annunciargli nuove ricerche nel pubblico archivio di Bologna, CLXI, 48-50 „.

1759 giugno 15 - " Lettera d. Bentivoglio alla Albergati in risposta alla sua ultima, CLXII, 1-2 „.

1759 giugno 18 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, per informarla di quanto gli scrive il Mansi, CLXII, 7-8 „.

1759 luglio 9 - " Lettera d. Bentivoglio all'Albergati nella quale allude al ritardo d. risposta da Lucca e le chiede se siasi trovato altro recapito per sostenere il manifesto e che ne pensi il Montefani, C, 4-21; cf. CLXII, 9-12 „.

1759 luglio 10 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLXII, 13-14 „.

1759 luglio 14 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLXII, 15-16 „.

1759 luglio 21 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLXII, 17-18 „.

1759 luglio 24 - " Lettera d. Bentivoglio all'Albergati, 19-20 „.

1759 luglio 25 - " Lettera d. Mansi al Bentivoglio, cui significa aver stabilito l'accordo in centotrenta zecchini previa consegna a lui di tutti i fogli stampati e restituzione d. manoscritto ai proprietari, CXI, 5-CXII, 1-12; cf. CLXII, 41-43 „.

1759 luglio 28 - " Lettera d. Albergati al fratello con il parere d. Montefani intorno al manifesto da farsi, C, 25-CI, 1-18; cf. CLXII, 21-23 „.

1759 luglio 31 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati in risposta d. sua de' 28, con la quale la prega a scrivergli senza riguardo, CLXII, 27-29 „.

1759 agosto 2 - " Lettera d. Bentivoglio alla Albergati, che prega di parlare con l'avvocato Montefani per l'estensione d. manifesto; le trasmette una lettera ricevuta dal Mansi, CLXII, 24-26 „.

1759 agosto 4 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, con l'approvazione d. progetto d. Mansi, CLXII, 30-31 „.

1759 agosto 6 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLXII, 32-33 „.

1759 agosto 7 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, nella quale gli ripete che il Montefani asserisce aver documenti autentici d. derivazione d. famiglia Bentivoglio di Bologna da quella loro, CLXII, 34-37 „.

1759 agosto 10 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati in risposta alla precedente, CLXII, 38-40 „.

1759 agosto 11 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio riguardante il manifesto, e i fogli pr. l'abate Branchetta, CLXII, 47-48 „.

1759 agosto 13 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati intorno al manoscritto d. march. Davia e al manifesto, CLXII, 49-50 „.

1759 agosto 13 - " Lettera d. Bentivoglio al Mansi, con la quale accetta di pagare in centotrenta zecchini gli interessati nella stampa e lo incarica di ritirare tutti gli esemplari, che gli spedirà, CXII, 13-16; cf. CLXII, 44-46 „.

1759 agosto 14 - " Lettera dell'Albergati al Bentivoglio, CLXIII, 1 „.

1759 agosto 15 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLXIII, 2-3 „.

1759 agosto 18 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLXIII, 4-5 „.

1759 agosto 20 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLXIII, 6-7 „.

1759 settembre - " Lettera d. Mansi al march. Bentivoglio, colla quale gli rappresenta che i signori di Lucca non approvano l'accordato in centotrenta zecchini ma vogliono l'intera somma domandata, CXII, 19-CXIII, 1-31; cf. CLXIII, 8-10 „.

1759 settembre 17 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, con la lettera d. Mansi, sulla quale domanda il suo parere, CLXIII, 11-13 „.

1759 settembre 18 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, cui consiglia di accordare al cavalier Mansi il maggior prezzo per terminare l'affare, CLXIII, 14-16 „.

1759 ottobre 6 - " Lettera d. Bentivoglio al Mansi, con la quale accorda l'intero pagamento richiesto, CXIII, 34-35; cf. CLXIII, 17-19 „.

1759 novembre 9 - " Lettere d. Mansi al Bentivoglio il quale accusa la ricevuta de' centosettanta zecchini e chiede come debba disporre de' fogli stampati, che gli verranno consegnati, CXIII, 37-CXIV, 1-13; cf. CLXIII, 20-22 „.

1759 novembre 17 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, CLXIII, 26-27 „.

1759 novembre 18 - " Lettera d. Bentivoglio al Mansi a cui dice che lo avviserà d. modo di fargli la spedizione d. fogli, CLXIII, 23-25 „.

1759 novembre 21 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, a cui dice essere terminato l'affare di Lucca, CLXIII, 28-29 „.

1759 novembre 24 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, con l'annunzio che il Montefani si metterà a stendere il manifesto, CLXIII, 30-31 „.

1759 novembre 28 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, CLXIII, 32-33 „.

1759 dicembre 1 - " Lettera d. Bentivoglio alla Albergati, a cui parla d. spedizione da Lucca a Bologna d. fogli stampati, CLXIII, 34-35 „.

1759 dicembre 4 - " Lettera d. marchesa Albergati al Bentivoglio, a cui propone un suo progetto e suggerisce la via di far venire i fogli da Lucca, CLXIII, 36-38 „.

1759 dicembre 7 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati, con la quale rigetta il suo progetto e insiste per l'estensione d. manifesto CLXIII, 39-40 „.

1759 dicembre 7 - "Lettera d. Bentivoglio al Mansi, sul modo di spedirgli la balla d. fogli stampati; lo prega intanto di mandargliene un esemplare per la posta, CXIV, 23-31; cf. CLXIII, 41-43 „.

1759 dicembre 11 - " Lettera d. marchesa Albergati al fratello nella quale torna al progetto d. manifesto e dice che farà pressioni sul Montefani perchè lo stenda al più presto, CII, 1-14; cf. CLXIII, 44-45 „.

1759 dicembre 15 - " Lettera d. Bentivoglio alla marchesa Albergati in replica d. suddetta, CLXII, 46-47 „.

1760-1782 - " In questi anni cade la composizione d. ritratto d. Ghirardacci, che in alcuni esemplari d. secondo volume è messo innanzi all'opera, LXII, 1-4 „.

1782 - " † l'incisore Giuseppe Benedetti o De Benedictis, LXI, 35-36 „.

1815 maggio 15 " † Iacopo Alessandro Calvi, LXI, 33 „.

1860 - " Il mss. d. terzo vol. dell'*Historia di Bologna* d. Ghirardacci è acquistato per la Biblioteca comunale di Bologna dal dottore Frati, CXV, 31-34 „.

ERRATA CORRIGE

NEL TESTO:

P. XCI	*l.*	7	p. 59-60	*correggi*	54-60
„ 137	„	7	Buono	„	Borso
„ 219	„	21	Monti	„	Molti
„ 244	*note*	1, 2	Giovanni di Nadi	„	Gaspare di Nadi
„ 246	*l.*	48	Fiorentini	„	Faentini
„ 358	„	28	pololo	„	popolo
„ 362	„	40	Maldo	„	Naldo

NELL'INDICE:

BERGAMI PIETRO da Orbignano *correggi* Orbizzano e Rubizzano
BOLOGNA (CITTÀ).... danno fuoco al pal. d. pazzi, 5, 14-15 „ al pavaglione d. bozzoli
BRIÇONNET GUGLIELMO.... (an. 1507), 365, 24-25 „ 375
BUOSO *v. Bosio*: tale richiamo è da togliere: invece è BUOSO *v. Sforza B.*
FLORIANO: *v. Rigosi* non *Ragosi*
FRANCIA: *v. Panzeri* „ *Panzieri*
GALEOTTO *v. Rigosi* „ *Ragosi*
GUIDO E GUIDONE *v.*.... *Vedrana*: *correggi*: *Vedriano* (*Da*)
MARESCOTTI ERCOLE, aggiungere: el. degli Assonti per la peste (an. 1508), 391, 44-45
PEPOLI GIACOMO sposa Margherita figlia di Nanni Gozzadini *correggi* di Tommaso

INDICE GENERALE

Cominciato a stampare nel mese di febbraio dell'anno 1912
Finito di stampare nel mese di dicembre dell'anno 1932